



Università
per Stranieri
di Perugia

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

**Relazione Commissione Paritetica docenti-studenti
anno accademico 2015 - 2016**

Commissione Paritetica Docenti – Studenti

1. Insediamento della CPDS
la Commissione Paritetica Docenti-Studenti si è insediata il giorno 20 Maggio 2013, così come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione dell'8 Maggio 2013.

2. Corsi di Laurea Triennale e Magistrale di riferimento e classe di appartenenza:
 - Corso di Laurea COMIP, diviso in due curricula (COMIP-I e COMIP-P,) classe di appartenenza L-20;
 - Corso di Laurea LICI, diviso in due curricula (LICI-In e LICI-P), classe di appartenenza L-10;
 - Corso di Laurea Magistrale COMPSI (ex COMPU), classe di appartenenza LM-92;
 - Corso di Laurea Magistrale RICS, classe di appartenenza LM-52 per relazioni internazionali e LM-81 per scienze della cooperazione allo sviluppo;
 - Corso di Laurea Magistrale ITAS, diviso in due curricula (linguistico, ITAS-L e culturale-identitario, ITAS-C), classe di appartenenza LM-14;
 - Corso di Laurea Magistrale PRIMI (ex PRIE), classe di appartenenza LM-38.

3. La CPDS opera nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

4. Composizione attuale della Commissione

Prof. Salvatore Cingari, Presidente, professore associato in Pensiero politico della globalizzazione (Corso di Studio: COMIP)

Dott.ssa Stefania Tusini, Vice Presidente, ricercatore universitario in Sociologia generale (Corso di Studio: COMIP, COMPSI)

Prof.ssa Piera Margutti, professore associato in Didattica delle lingue moderne (Corso di Studio: ITAS)

Sig.ra Martina Nobili (Segretario), rappresentante degli studenti, corso di laurea in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo

Sig.ra Sabine Storai, rappresentante degli studenti, corso di laurea in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo

Sig. Mattia Iannello, rappresentante degli studenti, corso di laurea in Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo

3. Attività recenti della Commissione

- Riunione telematica del 5/12/2016 per discutere del verbale del Presidio della qualità sulla bozza della relazione
- Riunione telematica del 22-23 Novembre 2016 per discutere la bozza della relazione 2016
- Riunione del 18 Ottobre 2016: Organizzazione del lavoro per la relazione di fine anno sulla base delle indicazioni fornite dalle relazioni del Nucleo di Valutazione e dalle linee guida elaborate dal Presidio della qualità
- Riunione telematica del 15 Dicembre 2015: Discussione e approvazione della relazione di fine anno, integrata a seguito delle osservazioni del Presidio.
- Riunione telematica del 27 Novembre 2015: Discussione sulla relazione di fine anno e approvazione definitiva della stessa.
- Riunione telematica del 24 Novembre 2015: Discussione sulla bozza della relazione di fine anno.
- Riunione del 13 Ottobre 2015: Inizio della preparazione per la stesura della relazione annuale e proposte di integrazione della stessa con le opinioni degli studenti.
- Riunione del 3 Ottobre 2015: Organizzazione del lavoro di reperimento dati e di redazione della relazione di fine anno, con le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti tramite i rappresentanti.

Premesse

Fonti

La CPDS ha tenuto in considerazione le seguenti fonti

- SUA-CdS dell'a.a. appena concluso e dell'anno corrente
- Rapporti di riesame annuale e ciclico
- Relazione annuale 2016 del Nucleo di Valutazione (riferita all'anno 2015) e verbali delle sue riunioni successive
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sulla qualità della didattica
- Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e docenti sui servizi
- Dati ANS iscritti
- Dati AlmaLaurea (laureandi e laureati)
- Focus group con gli studenti

Struttura della relazione

Il presente testo ha recepito le indicazioni del Nucleo di valutazione relativamente alla relazione della CPDS del 2015 (che era stata apprezzata ma anche considerata lacunosa riguardo all'analisi di alcune fonti e agli aspetti propositivi) e si è avvalso di un continuo confronto con il Presidio della qualità.

Dopo aver trattato nelle “premesse” una serie di questioni comuni ai vari corsi di laurea, analizzeremo i singoli corsi di laurea, dividendo la materia nel seguente modo:

1) Quadro A – Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per quanto riguarda questo aspetto, ci siamo basati sui dati statistici forniti da Alma Laurea. Abbiamo ritenuto di soffermarci soprattutto sulle quattro lauree magistrali, dato che le due triennali sembrano caratterizzate da una propensione al proseguimento degli studi e di esse disponiamo solo dei dati riferiti agli studenti ad un anno dalla laurea (e non anche a tre anni). Le schede SUA dei rispettivi corsi sono comunque ben articolate ed efficaci per quanto riguarda l'attenzione agli sbocchi professionali.

Una considerazione generale che probabilmente non ha qui grande rilievo, ma che tuttavia può e deve essere portata all'attenzione anche in questa sede, magari per essere sollevata all'occasione con i portatori di interesse, è la marcata differenza retributiva fra uomini e donne, in quasi tutti gli svariati campi che interessano i nostri diversi corsi di laurea.

2) Quadro B – Nel quadro B vengono effettuate analisi e proposte sull'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative e programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Poiché il Quadro B richiede di considerare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, e poiché queste ultime fanno riferimento ai profili professionali dei singoli corsi, la valutazione qui formulata comprende anche un giudizio sulle consultazioni che ogni Consiglio di Corso (CdC) ha svolto con i portatori di interesse di riferimento, come indicato nei quadri A1a/b delle schede SUA.

3) *Quadro C – Analisi dei questionari sulle opinioni dei docenti.*

Alla relazione è allegata tutta la documentazione con i dati quantitativi.

4) *Quadro D – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*

5) *Quadro E -Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.*

In questo quadro richiamiamo analiticamente i punti salienti dei rapporti di riesame, evidenziando eventuali criticità e formulando proposte migliorative. Quando queste sono riferite alla componente studentesca, si tratta di proposte scaturite da *focus group* istituiti dalla stessa CPDS.

6) *Quadro F – Analisi dei questionari con le opinioni degli studenti.* Alla relazione è allegata tutta la documentazione con i dati quantitativi.

7) *Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

La Commissione ha analizzato le parti pubbliche della SUA-CdS di tutti i corsi di laurea e ha espresso la valutazione seguente sulla accessibilità delle informazioni e della loro correttezza, da intendersi come riferiti a tutti i corsi di laurea.

Dalla *homepage* dell'ateneo si accede alla pagina del corso di laurea attraverso un collegamento immediatamente riconoscibile. Questa pagina contiene le informazioni pubbliche della SUA-CdS; queste sono sempre esaurienti, dettagliate e puntuali per quanto riguarda la descrizione del corso, dei suoi obiettivi formativi e degli sbocchi professionali dei laureati. Dalla pagina web del corso, infine, si accede con un link specificamente dedicato alla descrizione dei programmi dei singoli insegnamenti, che contengono anche informazioni dettagliate sulle modalità di verifica.

La valutazione sull'accessibilità delle informazioni, la loro chiarezza, completezza e puntualità è positiva e non ci sono particolari proposte migliorative di cui sembra non esserci bisogno.

Per quanto riguarda i quadri A, B, D ed E ci siamo sempre riferiti ai corsi di laurea ad esaurimento ComPU e PrIE, che trovano ora la loro continuazione nel ComPSI e nel PrIMI. Nei quadri C ed F, sono invece valutati anche i questionari dei nuovi corsi di laurea ComPSI e PrIMI.

SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI. STATO DI AVANZAMENTO

Analisi

Nell'anno accademico 2015-16 la rilevazione è stata svolta con la tempistica prevista dalla normativa.

Come è noto, a partire proprio dall'a.a.2015-16 la gestione dal punto di vista informatico della rilevazione mediante questionari è passata a Cineca, pertanto i nostri tecnici non possono più progettare né modificare né tanto meno risolvere in autonomia le varie fasi e problematiche.

In virtù di queste innovazioni, a partire dall'a.a. 2015-16, a differenza dei precedenti, è lasciato totalmente agli studenti l'onere di dichiararsi frequentanti o non-frequentanti. Negli anni scorsi erano i docenti a segnalare lo status dei propri studenti così da rendere maggiormente accurati i risultati della rilevazione. Dacché la gestione è passata in Esse3 ciò non è più possibile. Ciò è comunque in linea con la normativa che non prevede che sia il docente a stabilire lo status degli studenti.

Il primo turno di rilevazione dell'a.a. 2015-16 (fine I semestre) è stato oggetto di un'anomalia in quanto la configurazione dei questionari da parte di Cineca nel nostro sistema è risultata fallace. Il disservizio è stato prontamente segnalato dai nostri studenti e docenti. La fallacia è stata corretta e il sistema da quel momento pare aver funzionato senza intoppi.

È altresì importante segnalare che sono stati interessati dal disservizio solo alcuni degli insegnamenti conclusi nel primo semestre. La perdita di dati si valuta sia stata molto ridotta anche perché una buona parte degli studenti che non avevano potuto compilare il questionario prima di sostenere l'esame, lo ha compilato successivamente.

Ciononostante, il numero di questionari pervenuti da parte degli studenti fa registrare un calo di circa il 40% rispetto all'a.a. precedente. Questo scostamento si ritiene sia frutto di alcune concause: *in primis*, il succitato blocco al I semestre (con perdite stimate intorno ai 200 questionari); a questo si sono aggiunte alcune altre problematiche relative alla configurazione errata o mancante degli esami nel nuovo sistema Esse3, e in aggiunta difficoltà tecniche da parte degli studenti ad iscriversi agli esami in Esse3 che sono state risolte dalla segreteria mediante sistemi non informatizzati e pertanto hanno escluso gli studenti dalla compilazione dei questionari. Infine, ha giocato sicuramente un ruolo il seppur leggero calo delle iscrizioni.

Gli uffici tecnici si sono attivati presso il Cineca per risolvere il problema, ma ancora la situazione è *in progress*.

In generale si può concludere che l'a.a. 2015-16 è stato un anno di passaggio, in cui l'Ateneo è passato da un sistema operativo ad uno completamente nuovo; è pertanto comprensibile che le procedure di aggiustamento possano produrre alcune anomalie che hanno bisogno di qualche tempo per risolversi.

Ad ogni buon conto, nel descrivere i risultati emersi dai questionari 2015-16 è parso più corretto – date le differenze tra le due basi empiriche – non operare confronti diacronici con l'anno precedente, come invece viene fatto abitualmente. Questo soprattutto perché non sappiamo se le pratiche che hanno prodotto questo esito abbiano agito in un regime di errore casuale o sistematico; inoltre perché la numerosità di campioni così differenti rendono davvero difficile fare confronti tra scostamenti che spesso sono molto piccoli. L'analisi dei dati sarà pertanto descrittiva e sincronica.

Abbiamo tuttavia deciso di allegare alla relazione tutti i dati dei questionari 2014-2015, in modo da poter avere a disposizione comunque una base su cui poter effettuare una comparazione.

Anche sui questionari compilati dai docenti emerge l'esigenza di apportare qualche correttivo perché la loro numerosità non è propriamente quella attesa. Su sollecitazione della Delegata rettorale al processo di rilevazione, si avvierà una riflessione per capire come collegare la compilazione del questionario ad altre attività essenziali. Ovviamente, per i motivi su esposti, tale riflessione dovrà coinvolgere Cineca.

Ai fini di una corretta lettura dei dati, si ricorda che l'Ufficio statistica fornisce tabelle che riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio. Tale risultato è espresso in:

- media aritmetica, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10). Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato;

- valore assoluto;

- valore percentuale, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

A tal proposito, si ricorda che la procedura relativa al calcolo della media aritmetica è oggetto di discussione e di probabile revisione in quanto considerata metodologicamente scorretta e penalizzante.

I dati dei questionari relativi all'a.a. 2015-16 sono presentati in forma aggregata a livello di Ateneo, e a livello dei singoli corsi di laurea. I corsi di laurea presentati sono 8 perché ai 6 canonici della nostra offerta formativa si aggiungono 2 corsi ad esaurimento (ComPU e PrIE) che in sede di riordinamento sono stati sostituiti da altri.

Proposte

La commissione ritiene utile:

- 1) con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti presenti nella CPDS, elaborare una guida alla rilevazione al fine di sensibilizzare gli studenti in merito alla procedura in modo tale che esprimano le proprie valutazioni in maniera meditata e adeguata a fornire indicazioni utili alla eventuale revisione di aspetti considerati migliorabili;
- 2) predisporre un sistema di controllo in itinere per evitare/ridurre perdite di questionari dovute a questioni tecniche;

3) indicare agli Uffici della segreteria studenti la necessità di risolvere le problematiche di natura tecnica segnalate dagli studenti facendo ricorso all'intervento dei tecnici piuttosto che adottare soluzioni "carta e penna" dannose per l'esito della rilevazione;

4) predisporre un'indagine di fattibilità in collaborazione con gli uffici tecnici per vincolare i docenti alla compilazione dei questionari nel momento della visualizzazione delle liste di iscritti agli esami.

RILEVAZIONE COMPLESSIVA DI ATENEO

I questionari raccolti tra gli studenti sono stati 2.717, di cui 2.034 compilati da studenti frequentanti (F) e 683 da studenti non frequentanti (non-F). La numerosità dei questionari elaborati è calata circa del 40% rispetto allo scorso anno. Di questo si è detto nell'introduzione.

Tab. 1 – Numero questionari studenti rilevati

COMIP	1.119
COMPSI	170
COMPU	68
ITAS	544
LICI	382
PRIE	37
PRIMI	106
RICS	291

Tra gli studenti non frequentanti, il 49,3% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre il 10% dichiara di frequentare altri insegnamenti. Un altro 34,3% fa riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Le domande 1-4 richiedono agli studenti una valutazione relativa all'insegnamento, con riferimento specifico alla adeguatezza delle conoscenze pregresse, alla valutazione del carico di studio, del materiale didattico e della chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame. Riguardo a questo primo blocco di domande, i giudizi

medi espressi dagli studenti sono buoni variando tra il 7,8 e l'8,3 per gli studenti F e tra il 7,5 e il 7,8 per i non-F.

Il punto più critico è rappresentato dall'autovalutazione delle conoscenze pregresse che risultano al 7,8 per gli studenti F e al 7,2 per i non-F.

Le valutazioni medie relative alla docenza (fornite dai soli F su: rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità attività integrative, coerenza rispetto al programma pubblicato sul web) sono piuttosto buone variando tra 8 e 8,5. Inoltre, risulta di buon livello anche il grado di interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi che si attesta a 8,2 tra gli studenti F e a 8 tra i non-F.

Altre differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di inserire appelli intermedi (18,3%) e di ricevere più conoscenze di base (19%), anche tra gli studenti delle lauree magistrali. Anche gli studenti non-F chiedono interventi nelle medesime direzioni (rispettivamente il 16,9% e il 17,2%), aggiungendo di alleggerire il carico didattico (16,6%).

I docenti hanno compilato in tutto 73 questionari. Le valutazioni relative alle aule, alle attrezzature in genere e ai servizi di supporto risultano in generale molto positive (tra 8,6 e 9); merita segnalare che la valutazione più bassa è destinata a biblioteche e laboratori (7,9).

Le valutazioni relative alla parte didattica sono molto diversificate: ad una significativa soddisfazione in merito all'insegnamento svolto (9,1), si accompagna una presa d'atto delle scarse conoscenze di base degli studenti (7,5 - del resto, indicate anche da questi ultimi) e si giudica migliorabile il coordinamento tra insegnamenti (7,2).

Tab. 2 – Numero questionari docenti rilevati

COMIP	17
COMPSI	6
COMPU	5
ITAS	16
LICI	17
PRIE	3
PRIMI	4

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,8	n. rispondenti	64	259	923	788	0
		%	3,1	12,7	45,4	38,7	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,8	n. rispondenti	78	241	869	846	0
		%	3,8	11,8	42,7	41,6	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,0	n. rispondenti	65	194	869	906	0
		%	3,2	9,5	42,7	44,5	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,3	n. rispondenti	55	175	697	1107	0
		%	2,7	8,6	34,3	54,4	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di	8,5	n. rispondenti	45	129	687	1173	0

lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		%	2,2	6,3	33,8	57,7	0,0
6) Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	8,0	n. rispondenti	86	212	778	958	0
		%	4,2	10,4	38,2	47,1	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,1	n. rispondenti	62	189	819	964	0
		%	3,0	9,3	40,3	47,4	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?)	8,0	n. rispondenti	46	138	642	681	527
		%	2,3	6,8	31,6	33,5	25,9
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,3	n. rispondenti	44	121	842	1027	0
		%	2,2	5,9	41,4	50,5	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5	n. rispondenti	33	104	723	1174	0
		%	1,6	5,1	35,5	57,7	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,2	n. rispondenti	51	194	753	1036	0
		%	2,5	9,5	37,0	50,9	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

<u>SUGGERIMENTI</u>			numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo			366	11,9
Aumentare l'attività di supporto didattico			369	12,0
Fornire più conoscenze di base			587	19,0
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti			164	5,3
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti			280	9,1
Migliorare la qualità del materiale didattico			331	10,7
Fornire in anticipo il materiale didattico			325	10,5
Inserire prove d'esame intermedie			563	18,3
Attivare insegnamenti serali			97	3,1
<i>Totale risposte (100%)</i>			3082	

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,2	n. rispondenti	32	138	333	180	0
		%	4,7	20,2	48,8	26,4	0,0
2) Il carico di studio	7,5	n. rispondenti	25	96	336	226	0

dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		%	3,7	14,1	49,2	33,1	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,7	n. rispondenti	21	97	313	252	0
		%	3,1	14,2	45,8	36,9	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,8	n. rispondenti	25	98	260	300	0
		%	3,7	14,3	38,1	43,9	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,4	n. rispondenti	9	63	234	377	0
		%	1,3	9,2	34,3	55,2	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,0	n. rispondenti	22	66	292	303	0
		%	3,2	9,7	42,8	44,4	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

<u>MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI</u>	numero risposte (*)	%
Lavoro	337	49,3
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	68	10,0

Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	39	5,7
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	5	0,7
Altro	234	34,3
Totale risposte (100%)	683	
<u>SUGGERIMENTI</u>	numero	%
	risposte (*)	
Alleggerire il carico didattico complessivo	154	16,6
Aumentare l'attività di supporto didattico	121	13,0
Fornire più conoscenze di base	160	17,2
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	50	5,4
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	47	5,1
Migliorare la qualità del materiale didattico	88	9,5
Fornire in anticipo il materiale didattico	81	8,7
Inserire prove d'esame intermedie	157	16,9
Attivare insegnamenti serali	72	7,7
Totale risposte (100%)	930	
(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta		

ATENEIO		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 73							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.0	1 1.4%	1 1.4%	19 26.0%	52 71.2%	0 0.0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.7	1 1.4%	1 1.4%	27 37.0%	44 60.3%	0 0.0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di	8.6	1 1.4%	2 2.7%	27 37.0%	43 58.9%	0 0.0%

ATENEO Totale questionari elaborati: 73		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
	riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?						
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.7	1 1.4%	4 5.5%	22 30.1%	46 63.0%	0 0.0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	7.9	1 1.4%	5 6.8%	39 53.4%	28 38.4%	0 0.0%
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	9.0	1 1.4%	1 1.4%	21 28.8%	50 68.5%	0 0.0%
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.5	4 5.5%	9 12.3%	35 47.9%	25 34.2%	0 0.0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7.2	8 11.0%	15 20.5%	23 31.5%	27 37.0%	0 0.0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	9.4	1 1.4%	0 0.0%	12 16.4%	60 82.2%	0 0.0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9.1	1 1.4%	2 2.7%	15 20.5%	55 75.3%	0 0.0%

Corso di Laurea ComIP, classe di appartenenza L-20

Quadro A

Riguardo agli sbocchi professionali e occupazionali, va registrato con soddisfazione che fra gli studenti di questo corso di laurea, del 29,3 che lavora un anno dopo la laurea, il 75,4 per cento ritiene che la formazione universitaria sia stata adeguata allo sbocco professionale e ben l'81,3 considera efficace il progresso percorso nel CDS ai fini lavorativi.

Altro aspetto positivo è che ben il 64,7 degli occupati ad un anno dalla laurea lavorano con tipologia "stabile", o di lavoro autonomo effettivo (11,8) o a tempo indeterminato (52,9). Il 47 per cento lavora in ambito pubblico e il 52,9 per cento in ambito privato. Solo il 17,6 per cento, però, in ambito comunicativo, mentre il 41,2 nella pubblica amministrazione e nelle forze armate. Quest'ultimo dato dipende dalla composizione professionale degli studenti comip delle convenzioni. Il basso coefficiente di occupati in ambito comunicativo deve attribuirsi al fatto che il grosso degli iscritti tende a proseguire gli studi con una laurea magistrale, rinunciando a iniziare a lavorare. Il CDS ha sviluppato una buona rete di relazioni con le attività produttive del settore comunicazione nel territorio, ma forse è necessario intensificare l'azione facendo un monitoraggio di tutte le realtà possibili in questo ambito e tentare di stringere relazioni continue. Si potrebbe anche utilizzare i convenzionati della pubblica amministrazione e delle forze armate per fornire un canale di informazione privilegiato ai laureandi sugli sbocchi possibili in quel ramo.

Quadro B

Circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, cioè la coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati valgono le seguenti considerazioni.

La sezione A della Scheda SUA-CdS è compilata in tutte le sue parti. In particolare, si rileva che nella sezione A1b sono illustrate anche le attività di collaborazione con le agenzie del territorio e le organizzazioni rappresentative dei beni e servizi e delle professioni inerenti gli obiettivi formativi del corso ComIP. Si ricava che il corso ha sviluppato una ricca rete di attività in collaborazione con rappresentanti di organizzazioni – di rilevanza nazionale e regionale, ma non internazionale - di riferimento per la professione; attività che possono costituire uno sbocco professionale per gli studenti e offrire occasioni di tirocinio, stage e contatti con il mondo del lavoro.

Le attività formative programmate e i risultati di apprendimento sono espressi attraverso i descrittori di Dublino in modo accurato. Nel complesso, le attività formative programmate appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento specifici descritti secondo gli indicatori di Dublino.

Non ci sono particolari proposte da integrare all'egregio lavoro dei colleghi.

Quadro C

Gli insegnamenti previsti nel corso ComIP rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al ComIP risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti. I docenti sono consapevoli delle scarse conoscenze di base degli studenti (del resto, indicate anche da questi ultimi) e mettono in atto metodiche tese al rapido recupero delle lacune. Emerge come migliorabile il coordinamento interno, mentre risulta ampiamente positiva la soddisfazione in merito all'insegnamento svolto.

Le valutazioni dei docenti del ComIP relativamente alle strutture risultano in generale molto positive (da 8,6 e 9,4); merita segnalare che la valutazione più bassa (ma comunque piuttosto positiva) è destinata a biblioteche e laboratori (8,3).

Alla luce dei dati a nostra disposizione riteniamo che sia possibile migliorare la fruibilità della biblioteca e l'organizzazione dei laboratori, oltre che il livello di coordinamento tra insegnamenti.

Quadro D

Il quadro B1.b della SUA-CdS, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i metodi di verifica che possono essere adottati, senza però che essi siano posti in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. Alcuni cenni alle prove di verifica specifiche sono rintracciabili in altri quadri della scheda SUA-CdS, là dove si fa riferimento alle capacità di apprendimento (Quadro A4c). Tuttavia, è possibile esaminare questa relazione consultando le singole schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine, da cui è possibile verificare l'effettiva validità degli strumenti valutativi.

Si propone di formulare una sezione nel Quadro B1.b in cui i metodi di verifica, oltre che elencati e descritti, siano posti più accuratamente in relazione con le conoscenze acquisite, gli obiettivi specifici e le abilità da verificare.

Quadro E

Circa il rapporto di Riesame del corso di laurea ComIP la commissione rileva la completezza del suo monitoraggio. L'analisi ha interessato tre grandi blocchi tematici: 1) il corso di laurea nei suoi scambi con l'ambiente esterno e cioè gli aspetti legati agli abbandoni, alle fasi di entrata nel corso di laurea e anche a quelli di tipo promozionale 2) La soddisfazione degli studenti 3) lo sbocco lavorativo.

1) Per quanto riguarda il primo punto, il corso di laurea ha elaborato una strategia di approfondimento mediante questionari per acquisire dati e potere quindi apportare utili azioni correttive di cui l'efficacia potrà essere concretamente misurata nel tempo. Sono state inoltre dispiegate una serie di iniziative per far incontrare gli studenti delle scuole superiori con docenti del corso e per stringere accordi con soggetti importanti del mondo del lavoro. Per quanto riguarda i test di ingresso si è passati a verificare più che le conoscenze elementari le meta-conoscenze, in considerazione del riassetto dell'ordinamento didattico che ha rimodellato il primo anno proprio per fornire più conoscenze di base. Per quanto riguarda, infine, le difficoltà con la lingua italiana degli studenti stranieri è stata vincolata la partecipazione agli esami degli studenti al superamento dei crediti formativi in quest'ambito e l'intensificazione delle attività dei lettori di italiano.

2) Il riordino del corso di laurea, come si vede anche dal riesame ciclico, è stato mirato ad aumentare l'attrattività del corso stesso, ma anche per risolvere criticità specifiche come quelle relative alle conoscenze di base degli studenti: sono state inserite nuove materie giuridiche ed economiche generali al primo anno e spostate, sempre al primo, discipline come la storia contemporanea. Inoltre per migliorare le metodologie di studio è stato incoraggiato l'utilizzo della *webclass* da parte dei docenti e l'istituzione di prove intermedie per verificare il grado di apprendimento in itinere. Dato che dai questionari somministrati agli studenti emergono risultati piuttosto positivi per gli studenti frequentanti, ma meno positivi per quelli non frequentanti, si è incoraggiato l'utilizzo della *webclass* e di verifiche intermedie, con seminari specificamente mirati ai non frequentanti e, inoltre, si è cercato di rendere più chiare le caratteristiche dei vari insegnamenti e in particolare i prerequisiti necessari. Nei questionari degli anni prossimi sarà possibile verificare l'impatto di tali azioni correttive.

Vogliamo qui far notare come in effetti non ci sembra che il corso di laurea debba farsi carico, più di quanto stia facendo, dei risultati in termini di soddisfazione degli studenti non frequentanti. Storicamente lo studente non frequentante è tale per sua scelta (per quanto magari dettata da necessità lavorative). Si tratta di un soggetto che

sceglie di (o prova a) sopperire alla mancanza di frequenza con uno studio di tipo personale di cui poi darà conto all'esame. Gli sforzi dei colleghi del ComIP ci sembrano quindi già ottimi e oltre il necessario.

3) Per quanto riguarda gli sbocchi lavorativi, che anche il riesame ciclico affronta guardando al più generale scenario della crisi economica, è stata elaborata una vasta strategia di comunicazione relativa alle sezioni del mondo del lavoro legato alla comunicazione con spazi di incontro fra i soggetti del suddetto settore e gli studenti. Infine si è posta l'attenzione alla necessità di incoraggiare il lavoro di gruppo nel percorso formativo dello studente. Anche qui l'efficacia dell'azione correttiva potrà essere verificata concretamente nel tempo.

Per aumentare l'attrattività del corso si potrebbe pensare a organizzare un terzo indirizzo in mediazione linguistica.

Quadro F

I questionari raccolti tra gli studenti del ComIP sono stati 1.119, di cui 834 compilati da studenti frequentanti (F) e 285 da studenti non frequentanti (non-F). Tra gli studenti di questo secondo gruppo, il 47,4% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre il 10,2% ritiene la frequenza poco utile ai fini del superamento degli esami. Un altro 30,9% fa riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Riguardo al primo blocco di domande (1-4), le valutazioni sono positive (studenti F da 7,6 a 8,1; studenti non-F da 7,4 a 7,5). Il punto più critico è rappresentato dall'autovalutazione delle conoscenze pregresse che risultano al 7,3 per gli studenti F e al 6,8 per i non-F.

Le valutazioni relative alla docenza (fornite dai soli F: rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità attività integrative, coerenza rispetto al programma pubblicato sul web), si mantengono buone variando tra 7,6 e 8,3. Infine, l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi si attesta a 8 tra gli studenti F e a 7,7 tra i non-F.

Differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano anche nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di inserire appelli intermedi (20,3%) e di ricevere più conoscenze di base (20%), istanza condivisa anche dal 20,8% dei non-F. Questi ultimi chiedono inoltre di alleggerire il carico didattico (16,8%) e inserire prove intermedie (16,3%).

La commissione ritiene necessario individuare nuove modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base. E' altresì utile invitare i docenti a prevedere

appelli intermedi. Infine, si consiglia di prevedere occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti al ComIP.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: “struttura della relazione”

Corso di Laurea LiCI, classe di appartenenza L-10

Quadro A

Al corso di laurea LiCI, dopo un anno dalla laurea, è professionalmente attivo il 39,9 per cento degli studenti (il 28,6 in modo stabile) e, di questi, il 71,4 per cento ritiene che la propria formazione universitaria sia stata adeguata e ben l'85,7 ritiene positivo l'impatto dell'università sul successivo sbocco lavorativo. Si tratta di risultati da giudicare buoni, considerato che il grosso dei laureati propende in genere per proseguire gli studi alla magistrale. Degli occupati però è stabile solo il 28,6 per cento, nessuno con tipologia lavorativa di tipo autonomo. La maggior parte degli occupati, infatti, lavora nel campo dell'insegnamento (42,9 per cento), il 71,4 per cento nel privato e il 14,3 per cento nel pubblico. Le scuole di italiano a stranieri, dove presumibilmente gli studenti si impiegano, sono infatti in genere private.

Si propone di effettuare un ampio monitoraggio delle scuole di italiano a stranieri presenti sul territorio umbro e nelle regioni limitrofe, cercando di fornire informazioni continue agli studenti e creando contatti fra loro e le scuole stesse.

Quadro B

La sezione A della Scheda SUA-CdS del LiCI, nella quale si riportano le consultazioni con i portatori di interesse di riferimento del Corso di laurea appare non completa. In particolare, il quadro A1b non è compilato, anche se il quadro A2a illustra in modo molto dettagliato e molto utile i profili e gli sbocchi professionali del corso.

I contenuti dei programmi di insegnamento sono sostanzialmente coerenti con gli obiettivi formativi. Tuttavia, si segnala che nel Quadro A2 (e sotto-sezioni di questo) della scheda SUA dedicati ad illustrare le funzioni e le competenze professionali, si

fa riferimento a due curricula. In particolare, il curriculum LiCI-P prevede due figure professionali: promotore e facilitatore/mediatore.

Si segnala che, mentre per il profilo dell'insegnante e del facilitatore/mediatore sono esplicitamente indicati gli insegnamenti di riferimento per la professione, non lo sono invece per il curriculum del promotore (cfr. *“Il curriculum in Promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo (LiCI-P) forma operatori nel campo della promozione della lingua, della cultura e della civiltà italiana che potranno operare in ambiti quali scuole, aziende, istituti italiani di cultura, ambasciate, istituzioni culturali, fondazioni, musei”*).

Si propone di integrare al più presto l'offerta formativa del corso, fornendo un resoconto delle relazioni e consultazioni con le organizzazioni rilevanti per le professioni per le quali il corso forma i suoi studenti, facendo così riferimenti più espliciti alle figure professionali e ai portatori di interesse del Corso di laurea e, quindi, i criteri che hanno ispirato l'identificazione dei risultati attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento per le professioni.

In riferimento alle competenze caratterizzanti l'attività di promozione della lingua e cultura italiana, si propone di segnalare tra le attività didattiche e formative programmate quelle specifiche relative a questa figura professionale. La stesura attuale, non esplicitandone le specificità, pare non differenziare i due profili indicati nel curriculum LiCI-P.

Significativo, ai fini degli obiettivi formativi e degli sbocchi lavorativi dei laureati LiCI, è il percorso di doppio diploma, che prevede il conseguimento sia della laurea LiCI, rilasciata dall'Università per Stranieri di Perugia, sia della Licence (MEEF) rilasciata dall'Università della Lorena (sede di Nancy), in base alla convenzione con l'Università della Lorena (Francia).

Quadro C

Gli insegnamenti previsti nel corso LiCI rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al LiCI risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti. Le valutazioni dei docenti del LiCI relative alla parte didattica sono molto diversificate: mentre risulta ampiamente positiva la soddisfazione in merito all'insegnamento svolto si prende atto delle scarse conoscenze di base degli studenti

(indicate come punto critico anche dagli studenti stessi) e si rilevano ampi margini di miglioramento relativamente al coordinamento. Le valutazioni relative alle strutture risultano in generale molto positive variando tra 8,5 e 8,9; merita segnalare che, come in altri corsi di laurea, la valutazione più bassa è destinata a biblioteche e laboratori (7,6).

Si propone di migliorare la fruibilità della biblioteca e l'organizzazione dei laboratori e, altresì, il livello di coordinamento tra insegnamenti.

Quadro D

Il quadro B1.b della SUA-CdS, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i diversi metodi di verifica che possono essere adottati, senza però che questi siano posti in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. Alcuni cenni alle prove di verifica specifiche sono rintracciabili in altri quadri della scheda SUA-CdS, là dove si fa riferimento alle capacità di apprendimento alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento (Quadro A4c). È possibile tuttavia esaminare questa relazione consultando le singole schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine, da cui è possibile verificare l'effettiva validità degli strumenti valutativi individuati per ciascun insegnamento.

Si propone di formulare una sezione nel Quadro B1.b in cui i diversi metodi di verifica, oltre che elencati e descritti, siano posti più accuratamente in relazione con le conoscenze acquisite, gli obiettivi specifici e le abilità da verificare.

Quadro E

Il rapporto di riesame del corso di laurea LiCI ha evidenziato come principale criticità (in un quadro piuttosto soddisfacente a livello di valutazione della didattica e dei servizi, soprattutto da parte degli studenti frequentanti) le lacune di base degli studenti, in maggioranza stranieri e non di rado di culture distanti. Si è affrontato il problema con un riordino dell'offerta formativa che retrocedesse al primo anno le discipline propedeutiche, con verifiche in itinere, con un ampliamento dell'utilizzo della piattaforma *webclass* e con un'attenzione maggiore a valorizzare le informazioni fornite dai test d'ingresso, mediante verifiche volte a controllare se siano state superate le lacune. Per quanto riguarda lo sbocco occupazionale son stati potenziati i tirocini ed è stata data attenzione alla novità della nuova classe di concorso in insegnamento dell'italiano agli Stranieri. Inoltre il corso di laurea è

promotore, presso l'Ateneo, di iniziative volte ad istituire un dottorato di lingua tedesca, utile all'inserimento nel mondo del lavoro, a livello di internazionalizzazione delle imprese. Sia il rapporto di riesame ciclico che quello annuale evidenziano inoltre l'ampio ventaglio di iniziative volte a mettere in contatto gli studenti con il mercato lavorativo.

Le azioni correttive sembrano adeguate e concretamente verificabili nei loro effetti.

Quadro F

I questionari compilati dagli studenti del LiCI sono stati 382, di cui 319 compilati da studenti frequentanti (F) e 63 da studenti non frequentanti (non-F). Tra gli studenti di questo secondo gruppo, il 34,9% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre il 12,7% dichiara di frequentare altri insegnamenti. Un altro 49,2% fa riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Le domande del primo blocco (domm.1-4) ricevono tutte giudizi abbastanza positivi dagli studenti F (da 7,8 a 8,2). Gli studenti non-F rilasciano giudizi mediamente più bassi attestandosi su valori medi che vanno dal 7 al 7,3, con una autovalutazione delle conoscenze pregresse del 6,9.

Le valutazioni relative alla docenza (fornite dai soli F su: rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità attività integrative, coerenza rispetto al programma pubblicato sul web) sono buone variando tra 8 e 8,2. Bene anche la reperibilità dei docenti (8,5 F, 8,2 non-F).

Infine, l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi si attesta a 8 tra gli studenti F e a 7,4 tra i non-F.

Differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano anche nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di ricevere più conoscenze di base (19,6%), inserire appelli intermedi (14,5%) e fornire più supporto didattico (12,4%). Gli studenti non-F richiedono invece di alleggerire il carico didattico (20,5%), aumentare il supporto didattico (17%) e fornire più conoscenze di base (12,5%).

La commissione propone di analizzare più in dettaglio la condizione degli studenti non-F che paiono particolarmente in difficoltà, prevedendo incontri periodici o altre modalità, per individuare interventi adeguati; propone altresì di individuare modalità per supportare gli studenti nel colmare le lacune di base e di invitare i docenti a prevedere appelli intermedi. Infine si ritiene utile prevedere occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti al LiCI.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: “struttura della relazione”.

Corso di Laurea Magistrale ComPU - ComPSI, classe di appartenenza LM-92

Quadro A

La scheda Sua-CDS del corso di laurea ComPU illustra esaurientemente le funzioni e competenze che il CDS si propone di far acquisire al laureato, in un modo che sembra essere ancora attuale e coerente con gli sbocchi occupazionali degli studenti. Dopo i tre anni la percentuale degli studenti occupati è del 70,6 per cento. Un buon risultato che può essere consolidato aggiornando le consultazioni con i portatori di interesse. Anche perché la tipologia lavorativa è da considerarsi stabile solo nel 33,3 per cento dei casi e su 91,7 per cento di intervistati che ritiene comunicazione, marketing e pubbliche relazioni lo sbocco preferito, non più del 66,7 per cento lavora in questo campo (risultato comunque buono). Se l'adeguatezza della formazione universitaria rispetto allo sbocco lavorativo è soddisfacente ma migliorabile (53,8), molto alto è, per converso, il grado di efficacia attribuito dagli intervistati al corso di laurea, sull'occupazione trovata dopo tre anni dalla laurea (84,7).

Quadro B

La sezione A della Scheda SUA-CdS è compilata in tutte le sue parti. Sono riportate le consultazioni che la presidente del corso ha avuto con i rappresentanti della Confindustria e la Regione Umbria; anche se non sono riportati i dettagli relativi ai temi trattati e agli esiti di tali incontri.

Le attività formative programmate e i risultati di apprendimento sono espressi attraverso i descrittori di Dublino e, nel complesso, le attività formative programmate appaiono senz'altro coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento specifici descritti.

Si propone di integrare con informazioni relative ai fini del tipo di collaborazione e di figure professionali coinvolte, con gli obiettivi di tali collaborazioni. Al fine di

descrivere la rete di relazioni e collaborazioni che il CdC è in grado di offrire, sia su base locale (regionale) che nazionale ed, eventualmente, internazionale, si suggerisce di integrare i Quadri A1a/b della scheda SUA indicando gli argomenti trattati durante le consultazioni e gli esiti della discussione.

Quadro C

ComPU – Il corso di studio ComPU è stato sostituito dal ComPSI e pertanto è da considerarsi ad esaurimento.

Gli insegnamenti previsti nel corso ComPU rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al ComPU risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti.

Le valutazioni espresse dai docenti ComPU sono molto positive: tutte oltre il 9 quelle relative ad aule, attrezzature e servizi di supporto, e 9,5 di media gli *items* relativi alla didattica.

Il corso è ad esaurimento e pertanto non pare opportuno fornire indicazioni per eventuali interventi

ComPSI - Gli insegnamenti previsti nel corso COMPSI rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al COMPSI risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti.

Per quanto riguarda la valutazione effettuata dai docenti del corso COMPSI si segnala che i giudizi relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti e all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, etc.) sono ampiamente positivi. Anche relativamente all'attività didattica il giudizio dei docenti è ampiamente positivo, con un unico punto da segnalare relativo al coordinamento sui programmi (che comunque riceve una media di 7,8).

Secondo la commissione può essere utile individuare modalità di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti

Quadro D

Il quadro B1.b della SUA-CdS, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i diversi metodi di verifica che possono essere adottati, senza però che questi siano posti in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. Alcuni cenni alle prove di verifica specifiche sono rintracciabili in altri quadri della scheda SUA-CdS, là dove si a riferimento alle capacità di apprendimento alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento (Quadro A4c). È possibile tuttavia esaminare questa relazione consultando le singole schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine, da cui è possibile verificare l'effettiva validità degli strumenti valutativi individuati per ciascun insegnamento.

Si propone di formulare una sezione nel Quadro B1.b in cui i diversi metodi di verifica, oltre che elencati e descritti, siano posti più accuratamente in relazione con le conoscenze acquisite, gli obiettivi specifici e le abilità da verificare.

Quadro E

Anche l'analisi effettuata dal rapporto di riesame ComPU ci sembra esaustiva e verificabile in quanto ad azioni correttive. Il ComPU (come tutti gli altri corsi di laurea specialistica) presenta valutazioni piuttosto alte, per cui è da porsi l'interrogativo se sia necessario sempre cercare criticità e azioni correttive anche dove non sembra vi siano le prime.

Riguardo alla flessione degli iscritti il rapporto di riesame del ComPU ricorda le azioni correttive incentrate sull'accrescimento del grado di applicabilità degli insegnamenti e sul potenziamento dell'offerta di momenti didattici integrativi legati alla concreta attuazione professionale delle conoscenze. Più a lungo termine è stato invece programmato un passaggio ad altra classe di laurea, più attrattiva dal punto di vista professionalizzante. Per quanto riguarda l'accesso al mondo del lavoro, il riesame annuale dà conto di quanto emerge anche da quello ciclico, e cioè una continua attenzione a molteplici momenti di incontro fra studenti e mondo del lavoro, così come una ricca agenda di appuntamenti con le realtà del territorio. Ciò anche con un apprezzabile sinergia con l'ufficio Orientamento.

Riguardo al ritardo nel conseguimento della laurea son state intraprese le seguenti azioni: bilanciamento del calendario didattico; verifica delle lacune in ingresso; azioni di orientamento. Il fatto che però gli studenti fuori corso siano in genere stranieri ha fatto emergere in modo particolare il problema del gap linguistico, affrontato valorizzando i test d'ingresso per valutare i deficit e vincolare il loro superamento all'accesso agli esami; e con forme di tutorato da affidare ai dottorandi.

L'alta percentuale di stranieri spiega anche una mobilità Erasmus più bassa del desiderato: criticità affrontata con una strategia di individuazione di nuove sedi con cui stabilire convenzioni Erasmus più appetibili per i percorsi professionali di interesse del corso.

Come si diceva, la soddisfazione degli studenti è alta. Emergono solo criticità sulle conoscenze di base e sul materiale didattico, rispetto a cui è stata progettata una strategia basata su seminari e tutorati per il primo punto e su una migliore organizzazione delle tempistiche di somministrazione del materiale, per il secondo punto. Le azioni correttive ci sembrano efficaci e verificabili.

Gli studenti hanno particolarmente apprezzato il progetto di recupero degli abbandoni, che mira a costruire una banca dati degli studenti che hanno lasciato per varie ragioni corsi di studio presso l'Università per Stranieri di Perugia senza conseguire il titolo (a partire dal 2010). Su questo primo aspetto il CDC sta lavorando con gli Uffici di pertinenza, che hanno già prodotto molta documentazione, al fine di individuare una soglia critica per gli "studenti irregolari" in grado di definire gli studenti a rischio di abbandono e ridurre le loro percentuali. Dall'altro la Commissione proposta dal Dipartimento sta mettendo a punto le varie modalità di agevolazioni da proporre agli studenti per rientrare all'Università e terminare gli studi. Questa iniziativa potrà avere effetti positivi su tutti gli studenti e sarà di particolare interesse per gli studenti lavoratori.

Quadro F

ComPU – Il corso di studio ComPU è stato sostituito dal ComPSI e pertanto è da considerarsi ad esaurimento.

I risultati dei questionari di valutazione sono state abitualmente oggetto di discussione in seno al CdS e hanno fornito indicazioni utili al miglioramento di aspetti didattici e organizzativi.

Rispetto alle domande 1-4, i giudizi medi espressi dagli studenti F variano tra 8,2 e 7,4, attestandosi quindi su discrete posizioni. Gli studenti n-F giudicano molto scarse le loro conoscenze pregresse (6,8), e di conseguenza sentono come gravoso il carico di studio assegnato (6,5). In generale, l'interesse per gli argomenti trattati è simile per tutti gli studenti attestandosi intorno all'8,3-8,4.

Relativamente al secondo blocco di domande relativo alla docenza (domande 5-10), somministrato solo agli studenti F, le valutazioni medie sono positive (tra 7,8 e 8). Si sottolineano particolarmente il rispetto degli orari e la coerenza degli insegnamenti rispetto ai programmi.

L'item relativo alla reperibilità dei docenti ottiene una valutazione buona, attestandosi sull'8,3 per gli studenti non-F e sull'8,5 per quelli F.

Nella sezione relativa ai suggerimenti i due gruppi di studenti esprimono esigenze differenziate. Il 20,2% degli studenti F richiede di migliorare la qualità del materiale didattico, di fornire più conoscenze di base e migliorare il coordinamento tra insegnamenti (16,3%).

Gli studenti non-F chiedono invece di alleggerire il carico didattico (22,7) e aumentare il supporto didattico (18,2), suggerendo di fornire in anticipo i materiali di studio (13,6).

Il corso è ad esaurimento e pertanto non pare utile fornire indicazioni per eventuali interventi.

ComPSI – I questionari compilati dagli studenti del COMPSI sono stati 170, di cui 124 compilati da studenti frequentanti (F) e 46 da studenti non frequentanti (non-F). Tra gli studenti di questo secondo gruppo, il 50% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre il 6,5% sostiene di frequentare lezioni di altri insegnamenti. Un altro 41,3% indica altre cause non altrimenti specificate.

In merito alle risposte relative al primo blocco di domande, i giudizi medi espressi dagli studenti F variano tra 8,1 e 8,4, attestandosi quindi su buone posizioni. Gli studenti non-F giudicano buone le loro conoscenze pregresse (8), ma poi giudicano un po' meno positivamente gli aspetti relativi al carico di studio e al materiale didattico (7,3).

L'interesse per gli argomenti trattati è pari al 7,9 per i non-F che sale all'8,5 per gli studenti F (media 8,2).

Relativamente al secondo blocco di domande relativo alla docenza (domande 5-10), somministrato solo agli studenti F, le valutazioni medie sono molto positive (tra 8,4 e 8,8). Si sottolineano particolarmente il rispetto degli orari e la coerenza degli insegnamenti rispetto ai programmi. L'item relativo alla reperibilità dei docenti ottiene una valutazione più che buona attestandosi sull'8,4 per gli studenti non-F e sul 9 per quelli F.

Nella sezione relativa ai suggerimenti i due gruppi di studenti esprimono esigenze differenziate. Il 17,4% degli studenti F, nonostante si tratti di un Corso magistrale, richiede che siano fornite più conoscenze di base, a cui si appaia l'esigenza di prevedere prove d'esame intermedie (17,4%) e quella di migliorare la qualità del materiale didattico (15,6%).

Invece il 22,2% degli studenti non-F chiede di migliorare il carico didattico, di aumentare l'attività di supporto didattico (18,5%) e di inserire prove di esame intermedie (16,7%).

La commissione ritiene possa essere utile prevedere prove d'esame intermedie; ancora, occasioni incontro con gli studenti ai fini di supporto didattico; e, infine, occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti al ComPSI.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: "struttura della relazione"

Corso di Laurea Magistrale ItaS, classe di appartenenza LM-14;

Quadro A

La scheda Sua-CDS del corso di laurea ItaS illustra esaurientemente le funzioni e competenze che il CDS si propone di far acquisire al laureato, in un modo che sembra essere ancora attuale e coerente con gli sbocchi occupazionali degli studenti. Sicuramente di grande importanza è l'introduzione della classe di concorso sull'insegnamento dell'italiano agli stranieri, il cui assestamento giuridico andrà seguito nei prossimi mesi. Ancora, oltre che del consolidarsi dell'italiano come quarta lingua studiata al mondo, il CDS è perfettamente consapevole della progressiva necessità di figure professionali tagliate per l'insegnamento ai migranti.

Se il 50 per cento degli intervistati a tre anni dalla laurea ritiene di aver avuto una formazione professionalmente adeguata, ben l'83,3 per cento riconosce la positiva ricaduta dell'esperienza universitaria sul proprio presente lavorativo. E' comunque auspicabile procedere a nuove e più allargate consultazioni con i portatori di interesse dato che dopo i tre anni il dato sull'occupazione degli studenti (per quanto ricavato da statistiche da prendere con le molle per più di un fattore) è positivo (63 per cento) ma può essere migliorato, anche in considerazione che solo un 33 per cento è stabile.

Un fattore da considerare con attenzione e da sottoporre a dovuta riflessione è che, fra le preferenze lavorative degli iscritti intervistati, appare esserci una frammentazione in cui lo sbocco dell'insegnamento non risulterebbe – come potrebbe aspettarsi – preponderante. Anche se qui può giocare il modo con cui viene posta la domanda nel questionario, che propone alcune tipologie standard di settori "aziendali".

Quadro B

La sezione A della Scheda SUA-CdS è compilata in tutte le sue parti. Nel quadro A1b, dedicato alla descrizione dei portatori di interesse, è riportato il resoconto di un incontro con una serie di agenzie del territorio e organizzazioni di beni e servizi rilevanti per le figure professionali in uscita con le quali si sono avviate collaborazioni per le attività di tirocinio strutturato, programmato dal Consiglio di corso e parte integrante dell'offerta formativa.

Nel Quadro A4a (dedicato agli obiettivi formativi) sono presenti altre informazioni piuttosto rilevanti e relative ad accordi con organizzazioni italiane (Società Dante Alighieri) e varie università in paesi europei con i quali si sono stabilite convenzioni e stretti accordi per attività di tirocinio e stage all'estero degli studenti, in stretta collaborazione con l'Ufficio Orientamento.

Inoltre, significativa ai fini degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali dei futuri laureati ItaS è la doppia laurea con l'Università della Lorena.

I contenuti degli programmi di insegnamento sono senz'altro coerenti con gli obiettivi formativi; a questi si aggiungono laboratori e le attività di un tirocinio strutturato interno, appositamente costruito per la figura professionale in uscita.

Non ci sono particolare proposte per integrare il lavoro dei responsabili del CdS in parola.

Quadro C

Gli insegnamenti previsti nel corso ItaS rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato all' ItaS risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti. Per quanto riguarda la valutazione effettuata dai docenti del corso ItaS, si segnala che i giudizi relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti sono estremamente positivi. Una valutazione sotto la media (ma pur sempre positiva) è quella relativa ai locali e alle attrezzature per lo studio e per le attività integrative. Anche relativamente all'attività didattica il giudizio dei docenti è ampiamente positivo, con un'unica criticità relativa alle conoscenze preliminari degli studenti. La commissione ritiene opportuna una riflessione sulla fruibilità della biblioteca e l'organizzazione dei laboratori. Sembra inoltre necessario individuare modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base.

Quadro D

Il Quadro B1.b, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i metodi di verifica e li declina in relazione agli obiettivi attesi (Quadro A4a), suddividendoli per tipo, associandoli a ciascuna area disciplinare (Quadro A4b2) e, infine, abbinandoli all'accertamento di autonomia di giudizio, abilità e conoscenze apprese (Quadro A4c). Questo consente di esprimere un parere positivo non solo sull'esautività del contenuto della SUA-CdS (Quadro B1.b), oltre che dei singoli insegnamenti, ma anche sulla loro validità in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi.

Non ci sono pertanto particolari suggerimenti. La scheda SUA del corso ItaS documenta una riflessione veramente approfondita dei metodi di accertamento messi in atto dai docenti e oggetto di discussione collegiale.

Quadro E

Il corso di laurea ItaS presenta da anni valori molto alti in termini di soddisfazione degli studenti. Il rapporto di riesame annuale e quello ciclico mostrano peraltro un'ampia e lucida attività di monitoraggio della vita del corso di laurea. Nonostante i risultati positivi, il corso di laurea ha notato qualche lieve criticità in termini di ritardo nell'acquisizione della laurea dovuta spesso alla provenienza straniera degli studenti. A ciò si è ovviato con forme di tutorato, col potenziamento dell'utilizzo della *webclass*, con l'eliminazione degli esami integrati che aggravavano e confondevano il carico didattico e con altre misure migliorative dell'offerta didattica. Per ovviare alle difficoltà degli studenti stranieri è stata effettuata un'articolata strategia di potenziamento del ruolo dei lettori di italiano, vincolando il prosieguo della carriera degli studenti all'acquisizione dei crediti necessari in quell'ambito. Per quanto riguarda il *gap* di conoscenze di base di tipo più culturale, sono stati anche attivati seminari propedeutici.

L'esigenza di fornire un'offerta didattica maggiormente professionalizzante, è stata soddisfatta con il potenziamento dei tirocini (che hanno incontrato il consenso degli studenti), un'ampia strategia di relazioni con il mondo del lavoro e con il riordino del piano didattico con un'attenzione maggiore agli aspetti applicativi. Da rilevare anche l'apprezzabile internazionalizzazione del corso di laurea in oggetto.

Le azioni correttive – per quanto il corso ne avesse bisogno – sembrano efficaci e verificabili nei loro effetti. La componente studentesca, tuttavia, propone di prepararsi

a compiere ulteriori correzioni dell'ordinamento in corso, alla luce della recente ufficializzazione dei requisiti per poter far valere la laurea-ItaS nella classe di concorso per l'insegnamento nelle scuole di italiano L2 (A-23).

Gli studenti esprimono inoltre alcune perplessità sull'organizzazione degli orari delle lezioni, che tendono a sovrapporsi o a distribuirsi in modo troppo concentrato in certi giorni della settimana, con il risultato che alcuni studenti sono costretti a giornate con 9 o 11 ore di lezione. Essi propongono quindi una più ampia distribuzione dell'offerta didattica nei giorni della settimana.

Quadro F

I questionari di valutazione intendono rilevare le opinioni degli studenti in merito ad alcune dimensioni basiche. Le domande 1-4 richiedono agli studenti una valutazione relativa all'insegnamento, con riferimento specifico alla adeguatezza delle conoscenze pregresse, alla valutazione del carico di studio, del materiale didattico e della chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame.

Ci sono poi ulteriori valutazioni relative alla parte più spiccatamente didattica con domande tese a rilevare (solo tra gli studenti F) opinioni relative a rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità delle attività integrative (se esistenti), coerenza rispetto al programma pubblicato sul web.

Viene lasciato spazio infine a suggerimenti e indicazioni su aspetti sia didattici che organizzativi.

I risultati dei questionari di valutazione sono abitualmente oggetto di discussione in seno al CdS e forniscono indicazioni utili al miglioramento di aspetti didattici e organizzativi.

I questionari raccolti sono stati 544, di cui 408 compilati da studenti frequentanti (F) e 136 da studenti non frequentanti (non-F). Tra gli studenti di questo secondo gruppo, il 44,1% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre l'11,8% sostiene di frequentare lezioni di altri insegnamenti. Un altro 43,4% indica altre cause non altrimenti specificate.

Le domande 1-4 ricevono mediamente buoni giudizi attestandosi tra 8 e 8,7. Gli studenti non-F giudicano scarse le loro conoscenze pregresse (7,4), assegnano 7,4 al carico didattico e 8 al materiale didattico. L'interesse per gli argomenti trattati è pari al 8,2 per i non-F e all'8,4 per gli studenti F.

Relativamente al secondo blocco di domande relativo alla docenza (domm. 5-10), somministrato solo agli studenti F, le valutazioni medie sono molto positive (tra 8,4 e 8,9). Si sottolineano in particolare il rispetto degli orari e la disponibilità dei docenti. Nella sezione relativa ai suggerimenti i due gruppi di studenti esprimono esigenze differenziate. Il 16,7% degli studenti F, nonostante si tratti di un Corso magistrale,

richiede che siano fornite più conoscenze di base, a cui si appaia l'esigenza di prevedere prove d'esame intermedie (18,3%) e quella di aumentare il supporto didattico (13,4%).

Il 22,7% degli studenti non-F chiede che siano fornite più conoscenze di base, di inserire prove d'esame intermedie (17%) e aumentare l'attività di supporto didattico (14,2%).

Per la commissione sarebbe utile prevedere prove d'esame intermedie; occasioni incontro con gli studenti ai fini di supporto didattico; e altresì occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti a ItaS.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: "struttura della relazione".

Corso di Laurea Magistrale PrIE-PrIMI, classe di appartenenza LM-38;

Quadro A

La scheda Sua-CDS del corso di laurea PrIE illustra esaurientemente le funzioni e competenze che il CDS si propone di far acquisire al laureato, in un modo che sembra essere ancora attuale e coerente con gli sbocchi occupazionali degli studenti. Dopo i tre anni l'occupazione è una realtà addirittura per il 100 per 100 degli iscritti, ma ciò anche in ragione del basso numero degli stessi. Quest'ultima è stata, infatti, la criticità più importante (se non l'unica) di questo corso di laurea che vive a nuova vita nel PrIMI.

Quadro B

La sezione A della Scheda SUA-CdS è compilata in tutte le sue parti. In particolare, il quadro A1b contiene il resoconto di una ricca serie di attività di promozione del corso presso i portatori di interesse del territorio locale e nazionale, volta a stabilire relazioni utili alla formazione professionale degli studenti e uno sbocco professionale.

I contenuti degli programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento di una figura professionale piuttosto

innovativa, per la cui formazione sono state programmate attività nelle tre aree disciplinari specificamente orientate alla promozione del “*Made in Italy*”. Non ci sono proposte per integrare l’ottimo lavoro dei responsabili del CDS in parola

Quadro C

PrIE - Il corso PrIE è stato sostituito dal PrIMI e pertanto trattasi di un corso ad esaurimento.

Gli insegnamenti previsti nel corso PrIE rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al PrIE risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti. Le valutazioni dei docenti del PrIE relative alle strutture (aule, attrezzature, servizi di supporto) risultano molto positive per i servizi di segreteria e l’organizzazione dell’orario didattico, mentre più critici sono i giudizi relativi all’organizzazione complessiva, aule, biblioteche e laboratori.

Le valutazioni relative alla parte didattica sono molto diversificate: mentre risulta ampiamente positiva la soddisfazione in merito all’insegnamento svolto, si prende atto delle scarse conoscenze di base degli studenti e si rilevano ampi margini di miglioramento relativamente al coordinamento.

Il corso è ad esaurimento e pertanto non pare opportuno fornire indicazioni per eventuali interventi.

PrIMI - Gli insegnamenti previsti nel corso PrIMI rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al PrIMI risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti.

Le valutazioni dei docenti del PrIMI risultano in generale molto positive; merita segnalare che la valutazione più bassa è destinata a biblioteche e laboratori e all’orario delle lezioni (7,8). Nelle valutazioni relative alla parte didattica risulta positiva la soddisfazione in merito all'insegnamento svolto, anche se si prende atto di qualche lacuna nella preparazione di base degli studenti (7,8) e di possibili margini di miglioramento per il coordinamento (7).

Alla commissione appare opportuno migliorare la fruibilità della biblioteca e l’organizzazione dei laboratori; individuare modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base; e migliorare altresì il coordinamento tra gli insegnamenti.

Quadro D

Il quadro B1.b della SUA-CdS, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i metodi di verifica che si possono essere adottati, senza che essi siano però posti in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. Si fa cenno alle prove di verifica specifiche in riferimento alle abilità e agli obiettivi attesi nelle diverse sottosezioni del Quadro A, come elencato: in riferimento alle capacità di apprendimento alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento (Quadro A4c), agli obiettivi attesi (Quadro A4a), alle diverse aree disciplinari (Quadro A4b2) e, infine, abbinati all'accertamento di autonomia di giudizio, abilità e conoscenze apprese (Quadro A4c). Inoltre, è possibile esaminare questa relazione consultando le singole schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine, da cui è possibile verificare e constatare l'effettiva validità degli strumenti valutativi.

Si propone di formulare una sezione nel Quadro B1.b in cui i diversi metodi di verifica, oltre che elencati e descritti, siano posti più accuratamente in relazione con le conoscenze acquisite, gli obiettivi specifici e le abilità da verificare.

Quadro E

Il corso di laurea PrIE ha avuto altissime valutazioni da parte degli studenti, quasi come il RICS e l'ItaS. Esso presenta una forte criticità per quanto riguarda il numero di iscritti. Su questa criticità soprattutto il corso di laurea ha lavorato, riformando radicalmente l'ordinamento didattico per orientarlo più decisamente sul 'made in Italy', come anche emerge dal riesame ciclico, oltre che da quello annuale. Anche il passaggio dal PrIE al nuovo corso di laurea PrIMI sembra anche riscuotere il consenso degli studenti, che ne apprezzano l'innovatività in termini di integrazione fra materie umanistiche e scientifico-sociali-informatiche, che consentono di alimentare una formazione professionale nei campi del turismo e dell'esportazione privato-aziendale del 'made in Italy'.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, le statistiche mostrano una maggiore difficoltà degli studenti a trovare lavoro dopo un anno, rispetto agli omologhi del resto d'Italia, ma al quesito han risposto non più della metà degli studenti e, quindi, non si sa se il dato sia probante. Su questo non vengono fornite chiare prospettive correttive ma va anche detto che in generale non è facile per un corso di laurea poter garantire 'occupabili' in tempi di crisi economica, né i docenti, formati in un università che – meno di questa di oggi – era funzione del mercato, sono formati a questo scopo. D'altra parte il tentativo del corso di laurea di essere innovativo

mettendo in sinergia cultura economica con cultura umanistica e organizzando *stage* e altre esperienze comuni fra studenti, imprese e altri soggetti economici, sembra, in effetti, molto apprezzabile.

Le criticità relative alla didattica sono soprattutto quelle relative alle conoscenze di base che non risultano sempre adeguate. Per affrontare questo problema, sono stati istituiti seminari pre-tesi e si è prestata maggiore attenzione alla somministrazione del materiale didattico, oltre che i lettori di italiano per gli studenti stranieri. Le azioni correttive possono essere giudicate sufficienti, anche perché andrebbe anche detto che non dovrebbe essere compito dell'istituzione universitaria colmare "lacune di base". Ancora una volta, i docenti si sono in genere formati in un'istituzione che si auto percepiva come istituzione di "cultura superiore", che si innesta su conoscenze, appunto, di base, acquisite prima.

Infine si è cercato di migliorare il coordinamento fra i docenti, facendo dedicare agli stessi un certo numero di ore (dieci-quindici) ad un tema trasversale (il tessile). Ove tale omogeneizzazione sia stata concordata fra tutti i docenti e quindi non leda la libertà di insegnamento, essa sembra venire incontro all'esigenza correttiva in modo efficace e verificabile.

Quanto a proposte da sottoporre al corso di laurea, la componente studentesca propone un'interessante revisione dell'attività di *stage*. Essi ritengono che l'esperienza dello *stage* sia fondamentale nel percorso degli studi, perché è propedeutica all'inserimento nel mercato del lavoro. Durante lo *stage* lo studente ha l'opportunità di imparare sul campo aspetti concreti della propria futura professione, aumentando così le possibilità dell'ingresso nel mondo del lavoro. Le attività che lo studente potrebbe svolgere durante il periodo dello *stage* sono diverse: l'importante – per gli studenti – è che siano attinenti al percorso degli studi: perciò sarebbe utile fare degli incontri formativi non solamente per gli studenti ma anche per le aziende stesse. Gli studenti propongono un'attività di formazione e monitoraggio pre-*stage* e durante lo *stage*, affinché sia ben definito il ruolo che lo stagista va a esercitare all'interno della struttura ospitante. Crediamo che il periodo dello *stage* sia un'esperienza formativa per entrambi i soggetti: lo studente e la struttura ospitante. Gli studenti, inoltre, propongono di ampliare l'offerta formativa dei lettori con l'introduzione della lingua russa, per integrare la già ricca offerta delle lingue extraeuropee (cinese, giapponese, arabo).

Quadro F

PrIE - Il corso PrIE è stato sostituito dal PrIMI e pertanto trattasi di un corso ad esaurimento.

I questionari di valutazione intendono rilevare le opinioni degli studenti in merito ad alcune dimensioni basiche. Le domande 1-4 richiedono agli studenti una valutazione relativa all'insegnamento, con riferimento specifico alla adeguatezza delle conoscenze pregresse, alla valutazione del carico di studio, del materiale didattico e della chiarezza con cui sono indicate le modalità di esame.

Ci sono poi ulteriori valutazioni relative alla parte più spiccatamente didattica con domande tese a rilevare (solo tra gli studenti F) opinioni relative a rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità delle attività integrative (se esistenti), coerenza rispetto al programma pubblicato sul web.

Viene lasciato spazio infine a suggerimenti e indicazioni su aspetti sia didattici che organizzativi.

I risultati dei questionari di valutazione sono stati abitualmente oggetto di discussione in seno al CdS e hanno fornito indicazioni utili al miglioramento di aspetti didattici e organizzativi.

I questionari raccolti sono stati 37, di cui 27 compilati da studenti frequentanti (F) e 10 da studenti non frequentanti (non-F). Data l'esiguità del campione, saranno utilizzate le frequenze assolute al posto delle percentuali, mentre verranno riportate le valutazioni medie pur con l'avvertenza della loro scarsa robustezza statistica.

Tra gli studenti non-F, 5 affermano che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre altri 5 fanno riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Le domande del primo blocco (domm.1-4) relative agli insegnamenti ricevono tutte giudizi positivi dagli studenti F (da 8,2 a 9,2). Gli studenti non-F rilasciano valutazioni mediamente più basse attestandosi su valori medi che vanno dal 7 al 7,5.

Le valutazioni relative alla docenza (fornite dai soli F) sono buone variando tra 7,8 e 8,8. Ottima la reperibilità dei docenti (9 F, 8,5 non-F).

Infine, l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi si attesta a 8,6 tra gli studenti F e a 8,3 tra i non-F.

Differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano anche nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di ricevere più conoscenze di base (13 casi), fornire più supporto didattico (6 casi) e migliorare le attività di coordinamento (6 casi). Gli studenti non-F richiedono prove d'esame intermedie (6 casi), e in generale di fornire più conoscenze di base e migliorare il materiale didattico (3 casi). Il corso è ad esaurimento e pertanto non pare opportuno fornire indicazioni per eventuali interventi.

PrIMI - I questionari raccolti sono stati 106, di cui 87 compilati da studenti frequentanti (F) e 19 da studenti non frequentanti (non-F). Tra gli studenti di questo secondo gruppo, solo 3 affermano che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre 12 fanno riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Le domande del primo blocco (domande 1-4) relative agli insegnamenti ricevono tutte giudizi positivi. Gli studenti F valutano tra 8,3 e 8,7 questi items, mentre i non-F tra 7,6 e 7,8. L'autovalutazione delle conoscenze preliminari varia tra abbastanza tra i due gruppi: F 8,2 mentre non-F 7,3.

Le valutazioni relative alla docenza (fornite dai soli F) sono buone variando tra 8,4 e 8,9. Ottima la reperibilità dei docenti (F 8,8 e non-F 8,9). Infine, l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi si attesta a 8,5 tra gli studenti F e a 8,4 tra i non-F.

Differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di inserire appelli intermedi (22,8%) e di ricevere più conoscenze di base (18,1%), migliorare il coordinamento (14,1%). Gli studenti non-F chiedono invece di alleggerire il carico didattico (10 casi) e aumentare il supporto didattico (5 casi), inserendo prove d'esame intermedie (6 casi).

La commissione ritiene che possa essere utile individuare modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base; invitare i docenti a prevedere appelli intermedi; prevedere occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti al PrIMI.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: "struttura della relazione"

Corso di Laurea Magistrale RICS, classe di appartenenza LM-52 per relazioni internazionali e LM-81 per scienze della cooperazione allo sviluppo;

Quadro A

La scheda Sua-CDS del corso di laurea RICS illustra esaurientemente le funzioni e competenze che il CDS si propone di far acquisire al laureato, in un modo che sembra

essere ancora attuale e coerente con gli sbocchi professionali. L'alta percentuale di occupati fra gli studenti dopo i tre anni dalla laurea (86,7 per cento), per più della metà dei casi con tipologie contrattuali stabili, può far ritenere soddisfatti su quanto fatto sin qui da chi opera nel corso di laurea. Forse possono essere migliorati i dati relativi all'adeguatezza della formazione offerta dall'università (53,8) e quello della sua efficacia a fini occupazionali. Ma tali dati sono comunque positivi.

Quadro B

La sezione A della Scheda SUA-CdS è compilata in tutte le sue parti. Nella sezione A1b -dedicata alle consultazioni con le organizzazioni del territorio, di produzione di beni e servizi e di riferimento per le figure professionali che il corso intende formare- si fa riferimento alla stretta collaborazione con Ufficio Orientamento, Stage e Placement: sarebbe utile fornire informazioni più in dettaglio sull'effettiva rete di collaborazioni con le istituzioni nazionali e internazionali per la messa a punto della attività di stage. Tirocinio e ingresso nel mondo del lavoro.

Significativo, ai fini degli obiettivi formativi e degli sbocchi lavorativi dei laureati RICS è il un percorso di doppio diploma, che prevede il conseguimento sia della laurea RICS, rilasciata dall'Università per Stranieri di Perugia, sia del Master Course in African Studies dell'Istituzione partner, attivato in base alla Convenzione stipulata con l'Università di Dalarna (Svezia).

L'ordinamento del corso denota una grande ricchezza nell'offerta di insegnamenti e laboratori, proponendo attività formative senz'altro coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento specifici descritti, nonché con le caratteristiche delle figure professionali in uscita. Non sembrano necessarie proposte per integrare il lavoro egregio dei responsabili del CDS in parola.

Quadro C

Gli insegnamenti previsti nel corso RICS rispondono ai requisiti previsti dalla normativa relativa ai settori disciplinari e risultano pertanto adeguati agli obiettivi formativi. Il corpo docente assegnato al RICS risulta ben calibrato rispetto agli obiettivi formativi del Corso e rispetto alla modalità di copertura degli insegnamenti. Le valutazioni dei docenti relative alle strutture risultano molto positive (da 8,8 a 9); merita segnalare che la valutazione più bassa è destinata a biblioteche e laboratori e all'orario delle lezioni (7,8). Nelle valutazioni relative alla parte didattica risulta molto positiva la soddisfazione in merito all'insegnamento svolto (9,4); e si prende

atto della presenza di qualche aspetto da segnalare nella preparazione di base degli studenti (7,6) e di possibili margini di miglioramento per il coordinamento (7,2). La commissione ritiene che possa essere utile migliorare la fruibilità della biblioteca e l'organizzazione dei laboratori; individuare modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base; e altresì migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

Quadro D

Il quadro B1.b della SUA-CdS, dedicato alla descrizione dei metodi di accertamento, elenca i metodi di verifica che si possono essere adottati, senza che essi siano posti in relazione agli obiettivi specifici e ai risultati attesi. È possibile però esaminare questa relazione consultando le singole schede degli insegnamenti pubblicati nelle pagine, da cui è possibile verificare e constatare l'effettiva validità degli strumenti valutativi.

Si propone di formulare una sezione nel Quadro B1.b in cui i diversi metodi di verifica, oltre che elencati e descritti, siano posti più accuratamente in relazione con le conoscenze acquisite, gli obiettivi specifici e le abilità da verificare.

Quadro E

Il corso di laurea magistrale RICS ottiene da anni risultati molto alti nei questionari di valutazione degli studenti, che coincide peraltro con l'aumento stesso delle iscrizioni e gli ottimi *feedback* sulla preparazione degli studenti che arrivano dalle istituzioni in cui essi si trovano ad operare dopo la laurea. Un punto lievemente critico, che è stato sottolineato dal consiglio di corso è la congruità dei carichi di studio rispetto ai crediti di ogni singola disciplina: su ciò il CDC è intervenuto con il riordino del piano didattico. L'azione correttiva è sicuramente verificabile nel tempo. Va segnalata poi l'apertura ampia di relazioni con il mondo del lavoro anche e soprattutto a livello internazionale, su cui si sofferma anche il rapporto di riesame ciclico.

Qualche lieve criticità relativa agli abbandoni e al ritardo nel conseguimento della laurea, che riguarda soprattutto gli studenti non frequentanti, sembra efficacemente affrontata con un sistema di comunicazione mail che tenga i non frequentanti stessi continuamente coinvolti nella vita del corso e anche con il potenziamento del sito web nella parte relativa al corso di studio RICS.

Per la componente studentesca, nonostante l'aumento di iscritti al Corso RICS, c'è ancora la necessità che questi risultati positivi si rafforzino e si stabilizzino, attraverso

un potenziamento dell'attività di promozione all'esterno. Sugli abbandoni e i fuori corso, secondo gli studenti, sarebbe opportuno operare un'analisi, cercando di stabilire quali sono le tendenze, a che punto del percorso emergono le maggiori difficoltà e come si può intervenire e rimediare. Riguardo all'offerta formativa – sempre secondo gli studenti – è necessario monitorare la coerenza dei percorsi alla luce della crescente separazione fra LM 81 e LM 52. Essa rimane una risorsa e uno strumento per accrescere l'attrattività del Corso di studi RICS e perciò dev'essere attentamente calibrata. Per quanto riguarda invece l'ampliamento dell'offerta di stage e tirocini in organizzazioni, ONG ed enti coerenti col percorso di studi RICS – in coordinamento con gli Uffici preposti – secondo gli studenti (che rimangono comunque molto soddisfatti dell'offerta formativa nel suo complesso) ancora emergono criticità tecniche. Infatti, la comunicazione triangolare studenti / consiglio di corso e docenti / uffici preposti e segreteria a volte si interrompe o trova degli ostacoli che è necessario indagare e rimuovere.

Quadro F

I questionari compilati dagli studenti sono stati 291, di cui 180 compilati da studenti frequentanti (F) e 111 da studenti non frequentanti (non-F).

Tra gli studenti di questo secondo gruppo, il 73% afferma che il motivo della frequenza ridotta è il lavoro, mentre un altro 14,4% fa riferimento ad altre cause non altrimenti specificate.

Le domande del primo blocco (domande 1-4) relative agli insegnamenti ricevono tutte giudizi positivi. Gli studenti F valutano tra 8 e 8,6 questi items, mentre i non-F tra 8,1 e 8,9. L'autovalutazione delle conoscenze preliminari sono piuttosto simili tra i due gruppi: F 8,1 mentre non-F 7,7.

Le valutazioni relative alla docenza (fornite dai soli F su: rispetto degli orari, ricevimento, capacità didattiche, utilità attività integrative, coerenza rispetto al programma pubblicato sul web) sono buone variando tra 8,2 e 8,8. Buona anche la reperibilità dei docenti (F 8,7 e non-F 8,6). Infine, l'interesse degli studenti verso gli argomenti trattati nei corsi si attesta a 8,8 tra gli studenti F e a 8,6 tra i non-F.

Alcune differenze tra i due gruppi di studenti si rilevano nella sezione relativa ai suggerimenti. Tra gli studenti F i valori modali si rintracciano nelle voci relative alla necessità di ricevere più conoscenze di base (18,8%), inserire appelli intermedi (17,9%) e alleggerire il carico didattico (15,4%). Gli studenti non-F chiedono invece di alleggerire il carico didattico (21,4%) e aumentare il supporto didattico (15%), inserendo prove d'esame intermedie (20,7%).

La commissione ritiene utile che si individuino modalità per supportare gli studenti a colmare le lacune di base; si invitino i docenti a prevedere appelli intermedi; si prevedano occasioni di presentazione e discussione dei risultati con gli studenti iscritti al RICS.

Quadro G - *Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Si veda sopra al paragrafo: “struttura della relazione”

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

RILEVAZIONE COMPLESSIVA PER ATENEIO

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati, aggregati **per Ateneio, riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

ATENEIO Totale questionari elaborati: 73		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.0	1	1	19	52	0
			1.4%	1.4%	26.0%	71.2%	0.0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.7	1	1	27	44	0
			1.4%	1.4%	37.0%	60.3%	0.0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	8.6	1	2	27	43	0
			1.4%	2.7%	37.0%	58.9%	0.0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.7	1	4	22	46	0
			1.4%	5.5%	30.1%	63.0%	0.0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative	7.9	1	5	39	28	0
			1.4%	6.8%	53.4%	38.4%	0.0%

ATENEIO Totale questionari elaborati: 73		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
	(biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	9.0	1	1	21	50	0
			1.4%	1.4%	28.8%	68.5%	0.0%
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.5	4	9	35	25	0
			5.5%	12.3%	47.9%	34.2%	0.0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7.2	8	15	23	27	0
			11.0%	20.5%	31.5%	37.0%	0.0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	9.4	1	0	12	60	0
			1.4%	0.0%	16.4%	82.2%	0.0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9.1	1	2	15	55	0
			1.4%	2.7%	20.5%	75.3%	0.0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E PUBBLICITARIA

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

COMIP		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 17							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.2	1	0	2	14	0
			5.9%	0%	11.8%	82.4%	0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.2	1	0	2	14	0
			5.9%	0%	11.8%	82.4%	0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	8.6	1	0	5	11	0
			5.9%	0%	29.4%	64.7%	0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.6	1	0	5	11	0
			5.9%	0%	29.4%	64.7%	0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche	8.3	1	0	7	9	0
			5.9%	0%	41.2%	52.9%	0%

COMIP		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 17							
	integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	9.4	1	0	1	15	0
			5.9%	0%	5.9%	88.2%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.2	3	1	6	7	0
			17.6%	5.9%	35.3%	41.2%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7	1	5	6	5	0
			5.9%	29.4%	35.3%	29.4%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	9	1	0	3	13	0
			5.9%	0%	17.6%	76.5%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	8.9	1	1	2	13	0
			5.9%	5.9%	11.8%	76.5%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, STORYTELLING E CULTURA
D'IMMAGINE

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati **riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

COMPSI Totale questionari elaborati: 6		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.2	0 0%	1 16.7%	0 0%	5 83.3%	0 0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9	0 0%	0 0%	2 33.3%	4 66.7%	0 0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	9.5	0 0%	0 0%	1 16.7%	5 83.3%	0 0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si	9.5	0 0%	0 0%	1 16.7%	5 83.3%	0 0%

COMPSI Totale questionari elaborati: 6		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
	sente, si trova posto)?						
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	8	0 0%	0 0%	4 66.7%	2 33.3%	0 0%
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	9.5	0 0%	0 0%	1 16.7%	5 83.3%	0 0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	8.5	0 0%	0 0%	3 50%	3 50%	0 0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7.8	0 0%	2 33.3%	1 16.7%	3 50%	0 0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	10	0 0%	0 0%	0 0%	6 100%	0 0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9	0 0%	0 0%	2 33.3%	4 66.7%	0 0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE
PUBBLICITARIA

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

COMPU		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 5							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.4	0 0%	0 0%	1 20%	4 80%	0 0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.4	0 0%	0 0%	1 20%	4 80%	0 0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	9.4	0 0%	0 0%	1 20%	4 80%	0 0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	9.4	0 0%	0 0%	1 20%	4 80%	0 0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative	9	0 0%	1 20%	0 0%	4 80%	0 0%

COMPU		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 5							
	(biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	9.4	0	0	1	4	0
			0%	0%	20%	80%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	9.4	0	0	1	4	0
			0%	0%	20%	80%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	8.4	1	0	0	4	0
			20%	0%	0%	80%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	10	0	0	0	5	0
			0%	0%	0%	100%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	10	0	0	0	5	0
			0%	0%	0%	100%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ITALIANO PER
L'INSEGNAMENTO A STRANIERI

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

ITAS		Valore	Decisamente	Più no	Più sì	Decisamente	Non
Totale questionari elaborati: 16		medio	no	che sì	che no	sì	risposte
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9.4	0	0	3	13	0
			0%	0%	18.8%	81.3%	0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.3	0	0	9	7	0
			0%	0%	56.3%	43.8%	0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	8.4	0	1	7	8	0
			0%	6.3%	43.8%	50%	0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.3	0	2	6	8	0
			0%	12.5%	37.5%	50%	0%
5	I locali e le attrezzature per lo	7.5	0	2	10	4	0

ITAS		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 16							
	studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?		0%	12.5%	62.5%	25%	0%
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	8.6	0	1	6	9	0
			0%	6.3%	37.5%	56.3%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.4	0	3	9	4	0
			0%	18.8%	56.3%	25%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	8.5	1	2	2	11	0
			6.3%	12.5%	12.5%	68.8%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	9.6	0	0	2	14	0
			0%	0%	12.5%	87.5%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9.3	0	0	4	12	0
			0%	0%	25%	75%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

LICI		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 17							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.6	0	0	8	9	0
			0%	0%	47.1%	52.9%	0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.6	0	0	8	9	0
			0%	0%	47.1%	52.9%	0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	8.5	0	1	7	9	0
			0%	5.9%	41.2%	52.9%	0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.9	0	0	6	11	0
			0%	0%	35.3%	64.7%	0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono	7.6	0	2	10	5	0
			0%	11.8%	58.8%	29.4%	0%

LICI		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 17							
	adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	8.6	0	0	8	9	0
			0%	0%	47.1%	52.9%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	6.9	1	4	8	4	0
			5.9%	23.5%	47.1%	23.5%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5.7	4	4	7	2	0
			23.5%	23.5%	41.2%	11.8%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	9.1	0	0	5	12	0
			0%	0%	29.4%	70.6%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9	0	1	4	12	0
			0%	5.9%	23.5%	70.6%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROMOZIONE DELL'ITALIA
ALL'ESTERO

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

PRIE		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 3							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	9	0 0%	0 0%	1 33.3%	2 66.7%	0 0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	7.3	0 0%	1 33.3%	1 33.3%	1 33.3%	0 0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	9	0 0%	0 0%	1 33.3%	2 66.7%	0 0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	6.7	0 0%	2 66.7%	0 0%	1 33.3%	0 0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche	7	0 0%	0 0%	3 100%	0 0%	0 0%

PRIE		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 3							
	integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	8	0	0	2	1	0
			0%	0%	66.7%	33.3%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.3	0	1	1	1	0
			0%	33.3%	33.3%	33.3%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	5.7	1	1	0	1	0
			33.3%	33.3%	0%	33.3%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	10	0	0	0	3	0
			0%	0%	0%	100%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	10	0	0	0	3	0
			0%	0%	0%	100%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
PROMOZIONE DELL'ITALIA E DEL MADE IN ITALY

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

PRIMI		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 4							
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.5	0	0	2	2	0
			0%	0%	50%	50%	0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.5	0	0	2	2	0
			0%	0%	50%	50%	0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	7.8	0	0	3	1	0
			0%	0%	75%	25%	0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	9.3	0	0	1	3	0
			0%	0%	25%	75%	0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono	7.8	0	0	3	1	0
			0%	0%	75%	25%	0%

PRIMI		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Totale questionari elaborati: 4							
	adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	8.5	0	0	2	2	0
			0%	0%	50%	50%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.8	0	0	3	1	0
			0%	0%	75%	25%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7	0	0	4	0	0
			0%	0%	100%	0%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	8.5	0	0	2	2	0
			0%	0%	50%	50%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	8.5	0	0	2	2	0
			0%	0%	50%	50%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016
VALUTAZIONE EFFETTUATA DAL DOCENTE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La tabella che segue riporta il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti la valutazione, effettuata dai docenti, della qualità della didattica dell'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10).

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*
- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari elaborati.

RICS Totale questionari elaborati: 5		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto							
1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.8	0	0	2	3	0
			0%	0%	40%	60%	0%
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	8.8	0	0	2	3	0
			0%	0%	40%	60%	0%
3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	8.8	0	0	2	3	0
			0%	0%	40%	60%	0%
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	8.8	0	0	2	3	0
			0%	0%	40%	60%	0%
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative	8.8	0	0	2	3	0
			0%	0%	40%	60%	0%

RICS Totale questionari elaborati: 5		Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
	(biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?						
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	10	0	0	0	5	0
			0%	0%	0%	100%	0%
Didattica							
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	7.6	0	0	4	1	0
			0%	0%	80%	20%	0%
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	7.2	0	1	3	1	0
			0%	20%	60%	20%	0%
9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	10	0	0	0	5	0
			0%	0%	0%	100%	0%
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto/i?	9.4	0	0	1	4	0
			0%	0%	20%	80%	0%

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

RILEVAZIONE COMPLESSIVA PER ATENEIO

	2015-16	2014-15
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	2034	2845
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	683	1778
<i>Totale questionari elaborati complessivamente:</i>	2717	4623

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati per Ateneio, riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI **superiore** al 50%

	Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte	
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,8	n. rispondenti	64	259	923	788	0
		%	3,1	12,7	45,4	38,7	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è	7,8	n. rispondenti	78	241	869	846	0

proporzionato ai crediti assegnati?		%	3,8	11,8	42,7	41,6	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,0	n. rispondenti	65	194	869	906	0
		%	3,2	9,5	42,7	44,5	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,3	n. rispondenti	55	175	697	1107	0
		%	2,7	8,6	34,3	54,4	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,5	n. rispondenti	45	129	687	1173	0
		%	2,2	6,3	33,8	57,7	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,0	n. rispondenti	86	212	778	958	0
		%	4,2	10,4	38,2	47,1	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,1	n. rispondenti	62	189	819	964	0
		%	3,0	9,3	40,3	47,4	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>	8,0	n. rispondenti	46	138	642	681	527
		%	2,3	6,8	31,6	33,5	25,9
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,3	n. rispondenti	44	121	842	1027	0
		%	2,2	5,9	41,4	50,5	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5	n. rispondenti	33	104	723	1174	0
		%	1,6	5,1	35,5	57,7	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,2	n. rispondenti	51	194	753	1036	0
		%	2,5	9,5	37,0	50,9	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	366	11,9
Aumentare l'attività di supporto didattico	369	12,0
Fornire più conoscenze di base	587	19,0
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	164	5,3
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	280	9,1
Migliorare la qualità del materiale didattico	331	10,7
Fornire in anticipo il materiale didattico	325	10,5
Inserire prove d'esame intermedie	563	18,3
Attivare insegnamenti serali	97	3,1

Totale risposte (100%)

3082

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,2	n. rispondenti	32	138	333	180	0
		%	4,7	20,2	48,8	26,4	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,5	n. rispondenti	25	96	336	226	0
		%	3,7	14,1	49,2	33,1	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,7	n. rispondenti	21	97	313	252	0
		%	3,1	14,2	45,8	36,9	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,8	n. rispondenti	25	98	260	300	0
		%	3,7	14,3	38,1	43,9	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,4	n. rispondenti	9	63	234	377	0
		%	1,3	9,2	34,3	55,2	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,0	n. rispondenti	22	66	292	303	0
		%	3,2	9,7	42,8	44,4	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	337	49,3
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	68	10,0
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	39	5,7
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	5	0,7
Altro	234	34,3
Totale risposte (100%)	683	

<u>SUGGERIMENTI</u>	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	154	16,6
Aumentare l'attività di supporto didattico	121	13,0
Fornire più conoscenze di base	160	17,2
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	50	5,4
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	47	5,1
Migliorare la qualità del materiale didattico	88	9,5
Fornire in anticipo il materiale didattico	81	8,7
Inserire prove d'esame intermedie	157	16,9
Attivare insegnamenti serali	72	7,7
<i>Totale risposte (100%)</i>	930	

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA
DIDATTICA
A.A. 2015/2016**

**CORSO DI LAUREA IN
COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E PUBBLICITARIA**

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
superiore al 50%: 834

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
inferiore al 50%: 285

*Totale questionari elaborati
per corso di studio:* 1119

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,3	n. rispondenti	40	148	399	247	0
		%	4,8	17,7	47,8	29,6	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,6	n. rispondenti	40	116	374	304	0
		%	4,8	13,9	44,8	36,5	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,7	n. rispondenti	41	94	375	324	0
		%	4,9	11,3	45,0	38,8	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,1	n. rispondenti	29	83	317	405	0
		%	3,5	10,0	38,0	48,6	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,3	n. rispondenti	25	62	298	449	0
		%	3,0	7,4	35,7	53,8	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	7,6	n. rispondenti	56	105	341	332	0
		%	6,7	12,6	40,9	39,8	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,8	n. rispondenti	38	86	370	340	0
		%	4,6	10,3	44,4	40,8	0,0
8) Le attività didattiche integrative	7,7	n. rispondenti	27	73	290	233	211

(esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>		%	3,2	8,8	34,8	27,9	25,3
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,0	n. rispondenti	25	59	392	358	0
		%	3,0	7,1	47,0	42,9	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,3	n. rispondenti	17	56	340	421	0
		%	2,0	6,7	40,8	50,5	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,0	n. rispondenti	26	99	325	384	0
		%	3,1	11,9	39,0	46,0	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	175	13,0
Aumentare l'attività di supporto didattico	165	12,2
Fornire più conoscenze di base	269	20,0
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	46	3,4
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	95	7,0
Migliorare la qualità del materiale didattico	160	11,9
Fornire in anticipo il materiale didattico	138	10,2
Inserire prove d'esame intermedie	274	20,3
Attivare insegnamenti serali	26	1,9

Totale risposte (100%)

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

	Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte	
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,8	n. rispondenti	15	80	134	56	0
		%	5,3	28,1	47,0	19,6	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,4	n. rispondenti	9	44	152	80	0
		%	3,2	15,4	53,3	28,1	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,4	n. rispondenti	11	42	152	80	0
		%	3,9	14,7	53,3	28,1	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,5	n. rispondenti	14	52	115	104	0
		%	4,9	18,2	40,4	36,5	0,0

Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,0	n. rispondenti	6	36	113	130	0
		%	2,1	12,6	39,6	45,6	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,7	n. rispondenti	10	33	137	105	0
		%	3,5	11,6	48,1	36,8	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

<u>MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI</u>	numero risposte (*)	%
Lavoro	135	47,4
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	28	9,8
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	29	10,2
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	5	1,8
Altro	88	30,9
Totale risposte (100%)		285

<u>SUGGERIMENTI</u>	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	67	16,8
Aumentare l'attività di supporto didattico	40	10,0
Fornire più conoscenze di base	83	20,8
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	16	4,0
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	15	3,8
Migliorare la qualità del materiale didattico	45	11,3
Fornire in anticipo il materiale didattico	36	9,0
Inserire prove d'esame intermedie	65	16,3
Attivare insegnamenti serali	32	8,0
Totale risposte (100%)		399

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA, STORYTELLING E CULTURA D'IMMAGINE

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%: 124 No confronto

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%: 46 No confronto

Totale questionari elaborati per corso di studio: 170 No confronto

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,4	n. rispondenti	0	8	54	62	0
		%	0,0	6,5	43,5	50,0	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,1	n. rispondenti	1	14	53	56	0
		%	0,8	11,3	42,7	45,2	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,2	n. rispondenti	3	11	47	63	0
		%	2,4	8,9	37,9	50,8	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,5	n. rispondenti	2	11	37	74	0
		%	1,6	8,9	29,8	59,7	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,6	n. rispondenti	1	14	31	78	0
		%	0,8	11,3	25,0	62,9	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,4	n. rispondenti	4	9	40	71	0
		%	3,2	7,3	32,3	57,3	0,0

7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,4	n. rispondenti	3	9	45	67	0
		%	2,4	7,3	36,3	54,0	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	8,5	n. rispondenti	3	1	37	54	29
		%	2,4	0,8	29,8	43,5	23,4
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,8	n. rispondenti	1	2	45	76	0
		%	0,8	1,6	36,3	61,3	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,0	n. rispondenti	0	4	34	86	0
		%	0,0	3,2	27,4	69,4	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,5	n. rispondenti	2	6	47	69	0
		%	1,6	4,8	37,9	55,6	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	16	9,6
Aumentare l'attività di supporto didattico	22	13,2
Fornire più conoscenze di base	29	17,4
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	9	5,4
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	9	5,4
Migliorare la qualità del materiale didattico	26	15,6
Fornire in anticipo il materiale didattico	22	13,2
Inserire prove d'esame intermedie	29	17,4
Attivare insegnamenti serali	5	3,0

Totale risposte (100%) 167

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

Insegnamento	Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte	
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,0	n. rispondenti	1	7	17	21	0
		%	2,2	15,2	37,0	45,7	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è	7,3	n. rispondenti	1	9	24	12	0

proporzionato ai crediti assegnati?		%	2,2	19,6	52,2	26,1	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,3	n. rispondenti	1	11	21	13	0
		%	2,2	23,9	45,7	28,3	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,9	n. rispondenti	3	6	14	23	0
		%	6,5	13,0	30,4	50,0	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,4	n. rispondenti	1	4	15	26	0
		%	2,2	8,7	32,6	56,5	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,9	n. rispondenti	2	2	23	19	0
		%	4,3	4,3	50,0	41,3	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	23	50,0
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	3	6,5
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	1	2,2
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	19	41,3
Totale risposte (100%)		46

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	8	14,8
Aumentare l'attività di supporto didattico	10	18,5
Fornire più conoscenze di base	5	9,3
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4	7,4
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	2	3,7
Migliorare la qualità del materiale didattico	12	22,2
Fornire in anticipo il materiale didattico	3	5,6
Inserire prove d'esame intermedie	9	16,7
Attivare insegnamenti serali	1	1,9
Totale risposte (100%)		54

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

LAUREA MAGISTRALE IN
ComPu

		prec
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	55	195
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	13	80
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	68	275

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio	n. rispondenti	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute	7,4		5	9	28	13	0

sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,9	%	9,1	16,4	50,9	23,6	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,8 7,1	n. rispondenti	5	7	29	14	0
		%	9,1	12,7	52,7	25,5	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,8 7,0	n. rispondenti	3	11	28	13	0
		%	5,5	20,0	50,9	23,6	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,2 7,7	n. rispondenti	3	4	27	21	0
		%	5,5	7,3	49,1	38,2	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,4 8,3	n. rispondenti	1	4	22	28	0
		%	1,8	7,3	40,0	50,9	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	7,9 7,0	n. rispondenti	2	14	27	12	0
		%	3,6	25,5	49,1	21,8	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,0 7,4	n. rispondenti	0	10	31	14	0
		%	0,0	18,2	56,4	25,5	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>	7,8 7,8	n. rispondenti	3	7	14	22	9
		%	5,5	12,7	25,5	40,0	16,4
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,0 7,3	n. rispondenti	3	8	29	15	0
		%	5,5	14,5	52,7	27,3	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5 8,4	n. rispondenti	0	3	25	27	0
		%	0,0	5,5	45,5	49,1	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,4 8,2	n. rispondenti	0	6	23	26	0
		%	0,0	10,9	41,8	47,3	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	12	11,5
Aumentare l'attività di supporto didattico	8	7,7
Fornire più conoscenze di base	17	16,3
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	8	7,7
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	17	16,3
Migliorare la qualità del materiale didattico	21	20,2
Fornire in anticipo il materiale didattico	11	10,6
Inserire prove d'esame intermedie	10	9,6

Attivare insegnamenti serali	0	0,0
------------------------------	---	-----

104

Totale risposte (100%)

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più che sì	no Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,8	n. rispondenti	2	1	7	3	0
		%	15,4	7,7	53,8	23,1	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,5	n. rispondenti	2	1	8	2	0
		%	15,4	7,7	61,5	15,4	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,5	n. rispondenti	0	1	9	3	0
		%	0,0	7,7	69,2	23,1	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,2	n. rispondenti	0	1	6	6	0
		%	0,0	7,7	46,2	46,2	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5	n. rispondenti	0	1	5	7	0
		%	0,0	7,7	38,5	53,8	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,3	n. rispondenti	0	2	4	7	0
		%	0,0	15,4	30,8	53,8	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	8	61,5
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	1	7,7
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	0	0,0
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	4	30,8

Totale risposte (100%)

13

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	5	22,7

Aumentare l'attività di supporto didattico	4	18,2
Fornire più conoscenze di base	2	9,1
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	4,5
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	2	9,1
Migliorare la qualità del materiale didattico	2	9,1
Fornire in anticipo il materiale didattico	3	13,6
Inserire prove d'esame intermedie	1	4,5
Attivare insegnamenti serali	2	9,1
Totale risposte (100%)	22	

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ITALIANO PER L'INSEGNAMENTO A STRANIERI

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
superiore al 50%: 408

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
inferiore al 50%: 136

*Totale questionari elaborati
per corso di studio:* 544

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,2	n. rispondenti	5	37	175	191	0
		%	1,2	9,1	42,9	46,8	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,0	n. rispondenti	12	43	167	186	0
		%	2,9	10,5	40,9	45,6	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,4	n. rispondenti	5	29	162	212	0
		%	1,2	7,1	39,7	52,0	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,7	n. rispondenti	4	25	131	248	0
		%	1,0	6,1	32,1	60,8	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,9	n. rispondenti	2	13	122	271	0
		%	0,5	3,2	29,9	66,4	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,4	n. rispondenti	4	36	149	219	0
		%	1,0	8,8	36,5	53,7	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,4	n. rispondenti	6	43	133	226	0
		%	1,5	10,5	32,6	55,4	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>	8,5	n. rispondenti	1	20	107	154	126
		%	0,2	4,9	26,2	37,7	30,9
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,7	n. rispondenti	3	16	147	242	0
		%	0,7	3,9	36,0	59,3	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,9	n. rispondenti	4	8	127	269	0
		%	1,0	2,0	31,1	65,9	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,4	n. rispondenti	8	34	140	226	0
		%	2,0	8,3	34,3	55,4	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	57	10,5
Aumentare l'attività di supporto didattico	73	13,4

Fornire più conoscenze di base	91	16,7
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	41	7,5
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	49	9,0
Migliorare la qualità del materiale didattico	34	6,2
Fornire in anticipo il materiale didattico	69	12,7
Inserire prove d'esame intermedie	100	18,3
Attivare insegnamenti serali	31	5,7
<i>Totale risposte (100%)</i>	545	

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,4	n. rispondenti	5	18	76	37	0
		%	3,7	13,2	55,9	27,2	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,7	n. rispondenti	2	17	69	48	0
		%	1,5	12,5	50,7	35,3	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,0	n. rispondenti	3	16	54	63	0
		%	2,2	11,8	39,7	46,3	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,0	n. rispondenti	4	11	62	59	0
		%	2,9	8,1	45,6	43,4	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,6	n. rispondenti	1	9	44	82	0
		%	0,7	6,6	32,4	60,3	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,2	n. rispondenti	2	12	58	64	0
		%	1,5	8,8	42,6	47,1	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	60	44,1
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	16	11,8
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	1	0,7
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	59	43,4
<i>Totale risposte (100%)</i>	136	

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	16	9,1
Aumentare l'attività di supporto didattico	25	14,2
Fornire più conoscenze di base	40	22,7
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	20	11,4
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	11	6,3
Migliorare la qualità del materiale didattico	8	4,5
Fornire in anticipo il materiale didattico	21	11,9
Inserire prove d'esame intermedie	30	17,0
Attivare insegnamenti serali	5	2,8
<i>Totale risposte (100%)</i>	176	

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

CORSO DI LAUREA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
superiore al 50%: 319

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
inferiore al 50%: 63

*Totale questionari elaborati
per corso di studio:* 382

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte	
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,0	n. rispondenti	9	33	137	140	0
		%	2,8	10,3	42,9	43,9	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,9	n. rispondenti	12	40	120	147	0
		%	3,8	12,5	37,6	46,1	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,1	n. rispondenti	9	33	123	154	0
		%	2,8	10,3	38,6	48,3	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,2	n. rispondenti	13	36	97	173	0
		%	4,1	11,3	30,4	54,2	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,2	n. rispondenti	13	28	107	171	0
		%	4,1	8,8	33,5	53,6	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,0	n. rispondenti	13	36	115	155	0
		%	4,1	11,3	36,1	48,6	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,2	n. rispondenti	7	29	121	162	0
		%	2,2	9,1	37,9	50,8	0,0
8) Le attività didattiche integrative	8,0	n. rispondenti	6	27	99	114	73

(esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>		%	1,9	8,5	31,0	35,7	22,9
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,2	n. rispondenti	11	25	121	162	0
		%	3,4	7,8	37,9	50,8	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5	n. rispondenti	9	22	103	185	0
		%	2,8	6,9	32,3	58,0	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,0	n. rispondenti	13	32	121	153	0
		%	4,1	10,0	37,9	48,0	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	47	9,6
Aumentare l'attività di supporto didattico	61	12,4
Fornire più conoscenze di base	96	19,6
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	34	6,9
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	50	10,2
Migliorare la qualità del materiale didattico	54	11,0
Fornire in anticipo il materiale didattico	55	11,2
Inserire prove d'esame intermedie	71	14,5
Attivare insegnamenti serali	22	4,5
Totale risposte (100%)		490

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

Insegnamento	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	6,9	n. rispondenti	5	16	25	17	0
		%	7,9	25,4	39,7	27,0	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,2	n. rispondenti	7	8	27	21	0
		%	11,1	12,7	42,9	33,3	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,0	n. rispondenti	5	17	21	20	0
		%	7,9	27,0	33,3	31,7	0,0
4) Le modalità di esame sono state	7,3	n. rispondenti	2	17	23	21	0

definite in modo chiaro?		%	3,2	27,0	36,5	33,3	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,2	n. rispondenti	1	7	24	31	0
		%	1,6	11,1	38,1	49,2	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7,4	n. rispondenti	6	9	23	25	0
		%	9,5	14,3	36,5	39,7	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	22	34,9
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	8	12,7
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	2	3,2
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	31	49,2
Totale risposte (100%)		63

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	18	20,5
Aumentare l'attività di supporto didattico	15	17,0
Fornire più conoscenze di base	11	12,5
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	1,1
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6	6,8
Migliorare la qualità del materiale didattico	9	10,2
Fornire in anticipo il materiale didattico	9	10,2
Inserire prove d'esame intermedie	11	12,5
Attivare insegnamenti serali	8	9,1
Totale risposte (100%)		88

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

LAUREA MAGISTRALE IN PROMOZIONE DELL'ITALIA ALL'ESTERO

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
superiore al 50%: 27

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
inferiore al 50%: 10

Totale questionari elaborati
per corso di studio: 37

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,2	n. rispondenti	0	2	13	12	0
		%	0,0	7,4	48,1	44,4	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,7	n. rispondenti	0	2	8	17	0
		%	0,0	7,4	29,6	63,0	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,4	n. rispondenti	0	0	14	13	0
		%	0,0	0,0	51,9	48,1	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	9,2	n. rispondenti	0	0	7	20	0
		%	0,0	0,0	25,9	74,1	0,0
Docenza							
5) Gli orari di svolgimento di lezioni,	8,2	n.	1	2	10	14	0

esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		rispondenti					
		%	3,7	7,4	37,0	51,9	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,8	n. rispondenti	0	0	11	16	0
		%	0,0	0,0	40,7	59,3	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,4	n. rispondenti	0	1	13	13	0
		%	0,0	3,7	48,1	48,1	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>	7,8	n. rispondenti	0	1	8	4	14
		%	0,0	3,7	29,6	14,8	51,9
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,7	n. rispondenti	0	1	10	16	0
		%	0,0	3,7	37,0	59,3	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,0	n. rispondenti	0	1	7	19	0
		%	0,0	3,7	25,9	70,4	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,6	n. rispondenti	0	1	11	15	0
		%	0,0	3,7	40,7	55,6	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	4	10,3
Aumentare l'attività di supporto didattico	6	15,4
Fornire più conoscenze di base	13	33,3
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3	7,7
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	6	15,4
Migliorare la qualità del materiale didattico	3	7,7
Fornire in anticipo il materiale didattico	2	5,1
Inserire prove d'esame intermedie	2	5,1
Attivare insegnamenti serali	0	0,0
Totale risposte (100%)		39

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

Insegnamento	Valore medio	n. rispondenti	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	7,5		0	2	5	3	0
		%	0,0	20,0	50,0	30,0	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è	7,4	n.	0	1	7	2	0

proporzionato ai crediti assegnati?		rispondenti					
		%	0,0	10,0	70,0	20,0	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,0	n. rispondenti	0	3	5	2	0
		%	0,0	30,0	50,0	20,0	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,3	n. rispondenti	0	3	4	3	0
		%	0,0	30,0	40,0	30,0	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,5	n. rispondenti	0	0	5	5	0
		%	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,3	n. rispondenti	0	1	4	5	0
		%	0,0	10,0	40,0	50,0	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	5	50,0
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	0	0,0
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	0	0,0
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	5	50,0
Totale risposte (100%)		10

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	0	0,0
Aumentare l'attività di supporto didattico	1	5,9
Fornire più conoscenze di base	3	17,6
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	5,9
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	3	17,6
Migliorare la qualità del materiale didattico	3	17,6
Fornire in anticipo il materiale didattico	0	0,0
Inserire prove d'esame intermedie	6	35,3
Attivare insegnamenti serali	0	0,0
Totale risposte (100%)		17

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA A.A. 2015/2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROMOZIONE DELL'ITALIA E DEL MADE IN ITALY

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
superiore al 50%: 87

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni
inferiore al 50%: 19

*Totale questionari elaborati
per corso di studio:* 106

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)
Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%".

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio		Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,2	n. rispondenti	0	5	43	39	0
		%	0,0	5,7	49,4	44,8	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,3	n. rispondenti	1	2	44	40	0
		%	1,1	2,3	50,6	46,0	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,4	n. rispondenti	1	3	38	45	0
		%	1,1	3,4	43,7	51,7	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,7	n. rispondenti	0	3	32	52	0
		%	0,0	3,4	36,8	59,8	0,0
Docenza							

5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,9	n. rispondenti	0	3	27	57	0
		%	0,0	3,4	31,0	65,5	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,5	n. rispondenti	1	6	32	48	0
		%	1,1	6,9	36,8	55,2	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,4	n. rispondenti	2	2	38	45	0
		%	2,3	2,3	43,7	51,7	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	8,4	n. rispondenti	0	5	26	35	21
		%	0,0	5,7	29,9	40,2	24,1
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,5	n. rispondenti	0	5	34	48	0
		%	0,0	5,7	39,1	55,2	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,8	n. rispondenti	1	2	28	56	0
		%	1,1	2,3	32,2	64,4	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,5	n. rispondenti	0	6	33	48	0
		%	0,0	6,9	37,9	55,2	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	18	12,1
Aumentare l'attività di supporto didattico	13	8,7
Fornire più conoscenze di base	27	18,1
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5	3,4
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	21	14,1
Migliorare la qualità del materiale didattico	14	9,4
Fornire in anticipo il materiale didattico	13	8,7
Inserire prove d'esame intermedie	34	22,8
Attivare insegnamenti serali	4	2,7
Totale risposte (100%)		149

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

Insegnamento	Valore medio	n. rispondenti	Decisamente no	Più che sì	no che no	Più sì	Decisamente sì	Non risposte
1) Le conoscenze preliminari	7,3		1	2	11	5	0	

possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		%	5,3	10,5	57,9	26,3	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	7,6	n. rispondenti	0	3	10	6	0
		%	0,0	15,8	52,6	31,6	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,8	n. rispondenti	0	0	14	5	0
		%	0,0	0,0	73,7	26,3	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,8	n. rispondenti	0	1	12	6	0
		%	0,0	5,3	63,2	31,6	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,9	n. rispondenti	0	0	7	12	0
		%	0,0	0,0	36,8	63,2	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,4	n. rispondenti	0	0	10	9	0
		%	0,0	0,0	52,6	47,4	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	3	15,8
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	4	21,1
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	0	0,0
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	12	63,2
Totale risposte (100%)	19	

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	10	29,4
Aumentare l'attività di supporto didattico	5	14,7
Fornire più conoscenze di base	4	11,8
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	1	2,9
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1	2,9
Migliorare la qualità del materiale didattico	1	2,9
Fornire in anticipo il materiale didattico	2	5,9
Inserire prove d'esame intermedie	6	17,6
Attivare insegnamenti serali	4	11,8
Totale risposte (100%)	34	

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2015/2016**

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni **superiore** al 50%:

180

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni **inferiore** al 50%:

111

Totale questionari elaborati per corso di studio:

291

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei **dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.**

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

	Valore medio	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte	
Insegnamento							
1) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	8,1	n. rispondenti	5	17	74	84	0
		%	2,8	9,4	41,1	46,7	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,0	n. rispondenti	7	17	74	82	0
		%	3,9	9,4	41,1	45,6	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,1	n. rispondenti	3	13	82	82	0
		%	1,7	7,2	45,6	45,6	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,6	n. rispondenti	4	13	49	114	0
		%	2,2	7,2	27,2	63,3	0,0
Docenza							

5) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,7	n. rispondenti	2	3	70	105	0
		%	1,1	1,7	38,9	58,3	0,0
6) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	8,5	n. rispondenti	6	6	63	105	0
		%	3,3	3,3	35,0	58,3	0,0
7) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	8,4	n. rispondenti	6	9	68	97	0
		%	3,3	5,0	37,8	53,9	0,0
8) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? <i>(lasciare in bianco se non pertinente)</i>	8,2	n. rispondenti	6	4	61	65	44
		%	3,3	2,2	33,9	36,1	24,4
9) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	8,8	n. rispondenti	1	5	64	110	0
		%	0,6	2,8	35,6	61,1	0,0
10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,7	n. rispondenti	2	8	59	111	0
		%	1,1	4,4	32,8	61,7	0,0
Interesse							
11) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,8	n. rispondenti	2	10	53	115	0
		%	1,1	5,6	29,4	63,9	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI superiore al 50%

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	37	15,4
Aumentare l'attività di supporto didattico	21	8,8
Fornire più conoscenze di base	45	18,8
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	18	7,5
Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti	33	13,8
Migliorare la qualità del materiale didattico	19	7,9
Fornire in anticipo il materiale didattico	15	6,3
Inserire prove d'esame intermedie	43	17,9
Attivare insegnamenti serali	9	3,8
Totale risposte (100%)		240

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

Insegnamento	Valore medio	n. rispondenti	Decisamente no	Più no che sì	Più sì che no	Decisamente sì	Non risposte
1) Le conoscenze preliminari possedute	7,7		3	12	58	38	0

sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		%	2,7	10,8	52,3	34,2	0,0
2) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,1	n. rispondenti	4	13	39	55	0
		%	3,6	11,7	35,1	49,5	0,0
3) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,6	n. rispondenti	1	7	37	66	0
		%	0,9	6,3	33,3	59,5	0,0
4) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,9	n. rispondenti	2	7	24	78	0
		%	1,8	6,3	21,6	70,3	0,0
Docenza							
5) Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	9,2	n. rispondenti	0	6	21	84	0
		%	0,0	5,4	18,9	75,7	0,0
Interesse							
6) E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	8,6	n. rispondenti	2	7	33	69	0
		%	1,8	6,3	29,7	62,2	0,0

Statistiche studenti con frequenza ALLE LEZIONI inferiore al 50%

MOTIVO PRINCIPALE DELLA FREQUENZA RIDOTTA ALLE LEZIONI

	numero risposte (*)	%
Lavoro	81	73,0
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	8	7,2
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	6	5,4
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	0	0,0
Altro	16	14,4
Totale risposte (100%)		111

SUGGERIMENTI

	numero risposte (*)	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	30	21,4
Aumentare l'attività di supporto didattico	21	15,0
Fornire più conoscenze di base	12	8,6
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	6	4,3
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	7	5,0
Migliorare la qualità del materiale didattico	8	5,7
Fornire in anticipo il materiale didattico	7	5,0
Inserire prove d'esame intermedie	29	20,7
Attivare insegnamenti serali	20	14,3
Totale risposte (100%)		140

(*) Lo studente può indicare più opzioni di risposta

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

RILEVAZIONE COMPLESSIVA PER ATENEIO

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	2845
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	1778
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	4623

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati, aggregati per Ateneo, riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA IN COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE E PUBBLICITARIA (COMIP)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	1288
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	1089
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	2377

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (COMPU)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	195
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	80
Totale questionari elaborati per corso di studio:	275

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ITALIANO PER L'INSEGNAMENTO A STRANIERI (ITAS)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	386
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	135
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	521

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA IN LINGUA E CULTURA ITALIANA (LICI)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	701
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	255
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	956

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROMOZIONE DELL'ITALIA ALL'ESTERO (PRIE)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	151
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	55
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	<i>206</i>

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".

**RILEVAZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA
A.A. 2014/2015**

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO (RICS)

Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%:	124
Totale questionari elaborati - studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%:	164
<i>Totale questionari elaborati per corso di studio:</i>	<i>288</i>

Le tabelle che seguono riportano il risultato dell'elaborazione dei dati aggregati riguardanti l'insieme degli insegnamenti rilevati per il corso di studio.

Tale risultato è espresso in:

- *media aritmetica*, calcolata attribuendo alle singole opzioni di risposta un valore numerico (decisamente no = 2; più no che sì = 5; più sì che no = 7; decisamente sì = 10)

Quando il valore della media risulta essere uguale o maggiore a 7,0, la valutazione da parte degli studenti si ritiene pienamente sufficiente e, nella tabella, detto valore è evidenziato

- *valore assoluto*

- *valore percentuale*, calcolato sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni superiore al 50%" e sul totale dei questionari "studenti con frequenza alle lezioni inferiore al 50%".